

COPIA

COMUNE DI CANOSSA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 8

In data : 29.03.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

BOLONDI LUCA	Presente		GENNARI ALFREDO	Presente	
GOMBI MARA	Presente		FORNACIARI IVAN	Presente	
VIANI LOREDANA	Presente		VERALDI ANTONIO	Presente	
PAPPANI LUCA	Presente		MUSI LISA	Presente	
GRASSELLI DANIELE	Presente				
BEZZI CRISTIAN	Presente				
BELLAVIA LUIGI	Presente				
GRASSI MARCO	Presente				
BONILAURI SIMONE	Presente				

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Scrutatori: BELLAVIA-GRASSELLI-VERALDI

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. GAETANO BUSCIGLIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 8 in data 29.03.2017

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2017

La seduta inizia alle ore 20.00

Assiste alla seduta l'Assessore esterno Clementina Santi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le seguenti norme di istituzione e disciplina dell'IMU:

- l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23;
- l'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228
- l'articolo 2 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124;
- l'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- il Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16;
- il comma 10 della L. 208 del 28.12.2015;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC) e introduce in particolare al comma 26 la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali rispetto alle aliquote tariffe in vigore dal 2015;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, il quale prevede che:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

RICHIAMATO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali, approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 12/04/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di C.C. n. 25 del 18/05/2012;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 del 26.04.2016 ad oggetto: "Imposta Municipale propria (IMU). Approvazione aliquote e detrazione per l'anno 2016.

Visto il Decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19 che all'Art. 5 comma 11 dispone "Il termine per la deliberazione del

bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al **31 marzo 2017**.

Uditi gli interventi in allegato;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ex art. 49, D.Lgs. 267/2000:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Ragioniere Comunale, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con la presente votazione, unanimi e palese:

Presenti: n. 13
Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 9
Astenuiti: n. 0
Contrari: n. 4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di riconfermare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria anche per anno 2017:

a)	Abitazione principale e relative pertinenze relativamente alle abitazioni in cat. A/1 – A/8 – A/9	0,45 %
b)	Abitazioni locatate e/o tenute a disposizione (categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5 e A/7) e relative pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 E C/7);	1,00%
c)	Alloggi concessi con contratto registrato di comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado che vi dimorino abitualmente e vi risiedano anagraficamente	0,86%
d)	Fabbricati a destinazione produttiva e commerciale appartenenti esclusivamente alle categorie catastali C/1 e C/3 e al gruppo catastale D	1,00%
e)	Aree fabbricabili	1,06 %
f)	Immobili non ricompresi nelle casistiche sopra specificate	1,06 %

- 3) di stabilire che la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle aliquote di cui al punto c) della tabella (alloggi concessi con contratto registrato in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado) è concedibile fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. E' usufruibile per gli immobili concessi in comodato dal soggetto passivo solamente ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il

comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Nel caso non sussistano tali requisiti spetta solamente l'aliquota agevolata dello 0.86% e non l'abbattimento del 50% della base imponibile. E' obbligatorio che il comodante presenti apposita denuncia IMU attestane l'applicazione della suddetta riduzione entro i termini di scadenza ordinaria;

- 4) di riconfermare anche per l'anno 2017 una detrazione in misura pari a Euro 200,00 (duecento/00) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 5) di dare atto che le aliquote e detrazioni sopra riportate decorrono dal 1° gennaio 2017;
- 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente vista la necessita;

Con la presente votazione, unanimi e palese:

Presenti: n. 13
Votanti: n. 13
Favorevoli: n. 9
Astenuiti: n. 0
Contrari: n. 4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, il presente atto immediatamente esecutivo.

Interventi

Bene, i punti dal numero 3 al numero 12 sono relativi al bilancio di previsione 2017: io farò una discussione unica che toccherà tutti gli aspetti del bilancio stesso, poi si potrà procedere, ovviamente, da parte di tutti i Consiglieri Comunali con una votazione distinta punto per punto.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017 /2019 E RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO – APPROVAZIONE.

SINDACO

Con il bilancio 2016 /2018 è entrato a regime il bilancio armonizzato secondo i principi contabili di cui al decreto legislativo 118 /2011, che ha modificato in modo significativo il Testo Unico degli Enti Locali (decreto legislativo 267 /2000). Tra le novità più significative rientra anche, entro il 31 luglio di ogni anno, l'approvazione del Dup per il triennio successivo, con il relativo aggiornamento in fase di approvazione del bilancio di riferimento. Siamo pertanto chiamati all'aggiornamento del Dup 2017 /2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 72 in data 29 /09 /2016. Nella sostanziale conferma dei trasferimenti dell'anno 2016, il bilancio di previsione 2017 /2019 segue la falsa riga del triennio precedente, in quanto la Legge di Stabilità ha previsto il blocco tributario anche per l'anno 2017, Tari esclusa (dopo vi spiegherò il perché). Per quello che riguarda l'Imu e la Tasi, sono mantenute le stesse aliquote del 2016, anche se registriamo un minor gettito dovuto a mancati pagamenti di cittadini e imprese che saranno accertati nel corso dell'anno. L'addizionale comunale IRPEF rimane uguale al 2016, la Tari, la tassa dei rifiuti, subirà un aumento in base al nuovo piano finanziario che si attesta su un 3, 6% circa per il produttivo e su un 3% per le abitazioni normali, diciamo così. Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, sono previsti circa 14. 000 Euro a copertura della parte corrente del bilancio, su un totale ipotizzato di circa 80. 000 Euro. Per quanto riguarda le spese di personale, si provvederà alla sostituzione di un operaio dell'ufficio tecnico e è previsto il potenziamento dell'ufficio tributi per sei mesi. I servizi vengono mantenuti tutti, tutti i servizi erogati dal comune sia in campo scolastico che in campo sociale. Per quanto riguarda gli investimenti, vi faccio una breve carrellata, poi dopo, ovviamente, si potrà entrare più nel merito, comunque sostanzialmente, rispetto agli investimenti che vengono fatti in questo anno e in questi anni, per quello che riguarda le scuole sono previsti interventi ai fini della sicurezza sismica sulla scuola elementare di Ciano D'Enza per un totale di 220.000 Euro – ciao, Lisa – finanziati per il 90% con contributo regionale. Per quanto concerne gli impianti sportivi, è previsto un intervento di riqualificazione degli impianti sportivi di Ciano D'Enza per Euro 90. 000, con un prestito contratto nel 2016 con l'Istituto per il Credito Sportivo a tasso zero. Sostanzialmente quest'intervento prevedrà il rifacimento completo della pista polivalente e il rifacimento della tensostruttura. Per quello che riguarda la viabilità, proseguiranno gli interventi di manutenzione straordinaria, avvalendosi principalmente di contributi a carico di enti terzi come la Regione, la bonifica etc.. Per quanto riguarda il castello di Canossa, con fondi statali verranno effettuati interventi di consolidamento, ripristino e valorizzazione di tutta l'area del castello e del borgo per circa 3 milioni di Euro. Il bilancio 2017 ha trovato l'equilibrio anche grazie a entrate straordinarie, come il canone di telefonia, che non avremo nelle annualità successive, pertanto diventa difficile far fronte a questa situazione del finanza locale che, collegata a una situazione economica preoccupante, comporta una contrazione delle entrate e dei pagamenti delle stesse (mi riferisco all'Imu e alla Tari). La situazione dei mancati incassi ha ripercussioni significative sulla gestione del bilancio, in quanto comporta pesanti accantonamenti a tutela degli equilibri di bilancio. L'ufficio tributi sta svolgendo una significativa attività di recupero crediti: sono stati

fatti 922 accertamenti e ingiunzioni nel 2016, con provvedimenti di pignoramenti stipendi e altri crediti; al tempo stesso, per agevolare i contribuenti, vengono predisposti piano di rateizzazione a coloro che li richiedono (ne abbiamo concessi circa 57 nel 2016). Come vi dicevo, per quello che riguarda l'investimento, è chiaro che su quella che è la viabilità contiamo di investire quest'anno circa 160.000 Euro: questi 160.000 Euro fanno parte di contributi nostri, di soldi nostri, ovviamente, più, grazie anche alla collaborazione con la bonifica, più la Regione, riusciremo a effettuare interventi a sostegno, appunto grazie a questi enti. Per quello che riguarda gli altri investimenti, sono stati già assegnati 60.000 Euro per la messa in sicurezza del Rio della Chiesa, abbiamo fatto un'ulteriore richiesta, sempre per quanto riguarda il Rio della Chiesa, perché si sono presentate difficoltà in corso d'opera dei primi 60.000 Euro, quindi abbiamo chiesto un ulteriore intervento e crediamo che in qualche modo questo verrà finanziato. Per quello che riguarda gli asfalti, oltre a quelli che vi ho detto, che adesso saranno in fase di progettazione, devo dire che, girando le varie frazioni, abbiamo raccolto varie indicazioni, quindi con l'ufficio tecnico e con l'ufficio patrimonio cercheremo di intervenire sulle situazioni più delicate, fermo restando che il rifacimento completo della viabilità, ovviamente, comporta delle cifre che di certo non ci possiamo permettere di effettuare in un anno. Ricordo che l'anno scorso erano stati investiti circa 200.000 Euro sulla viabilità, altri 160 vengono investiti quest'anno, ma comunque ci rendiamo perfettamente conto che il problema non è risolto: anzi, c'è ancora molto da fare, però questo è quello che ci permette il nostro bilancio. Sempre per quanto riguarda l'asfaltatura, in accordo con Iren asfalteremo Via della Stazione, Via Martiri, parte di Via Martiri e Via Sottorio, anche lì in parte. Per quanto riguarda gli altri investimenti, devo dire che, sempre grazie al supporto di enti terzi, riusciremo a realizzare le fogne a Canossa: dovete sapere che per quest'intervento su al borgo di Canossa, al castello di Canossa, è stato stanziato da Iren un finanziamento di 180.000 Euro circa, quindi realizzeremo completamente la fognatura, che attualmente è pressoché inesistente. Per quanto riguarda altri tipi di interventi che abbiamo intenzione di fare, o comunque rispetto ai quali abbiamo intenzione di cominciare tutta una serie di ragionamenti e di studi, stiamo cercando di effettuare uno studio – una parte l'abbiamo già, ma vogliamo capire già come effettuarlo nel concreto – per il rifacimento dell'illuminazione pubblica a led in tutto il nostro comune. Abbiamo partecipato a un bando per la ristrutturazione del Tempietto del Petrarca e della casa del custode, questo bando, presentato insieme con l'Unione dei Comuni della Val d'Enza, nel caso in cui dovessimo vincerlo presuppone un contributo del 100% compresa Iva. Poi, sempre in accordo con la Regione, abbiamo partecipato insieme ai comuni della montagna a un bando per la realizzazione della ciclovia del Volto Santo: anche questa è stata finanziata, quindi dovrebbero iniziare i lavori tra non molto. Sono stati finanziati vincendo un bando da parte di un'associazione per quanto riguarda Luceria, per ricostruire una casa dell'epoca che poi verrà adibita, molto probabilmente, a laboratorio didattico per le scuole. Quest'anno probabilmente, anzi, sicuramente procederemo all'inaugurazione dei laghi di Carbonizzo e sono allo studio anche – stiamo studiando anche – interventi molto delicati e preoccupanti al tempo stesso per quello che riguarda i due cimiteri, quello del capoluogo e quello di Roncaglio. Sono in fase di studio, adesso appena riusciremo ad approvare il bilancio cominceremo con lo studio da parte dei geologi e cercheremo di capire di che importo stiamo parlando per questi interventi, ovviamente, perché prima dobbiamo capirlo. Questi, sostanzialmente, in modo molto, molto veloce sono gli investimenti che abbiamo intenzione di fare. In merito a quello che vi spiegavo per quanto riguarda la tassazione a parte la Tari, che vi dicevo che è stata aumentata, dovremo aumentarla in quanto il contributo da parte di Atersir non viene più erogato e quindi siamo costretti, così come tutti gli altri comuni, ad effettuare un aumento: un aumento che non è elevatissimo, ma comunque è sempre un aumento e questo, ovviamente, non è che ci faccia particolarmente piacere. Per quello che riguarda lo stato – diciamo così – di salute del nostro comune, vi do alcuni dati che credo siano importanti: per quanto concerne l'incidenza degli interessi sulla percentuale delle entrate, tenete conto che

nell'anno 2015 era 1, 77%, nel 2016 passa a 1, 57%, nel 2017 passa a 1, 48%, nel 2018 a 1, 16% e nell'anno 2019 a 1, 04%; tenete conto che l'indebitamento di questo comune nell'anno 2017 è di 1 milione e 345.085 Euro, contro un valore immobiliare del nostro comune che è di circa 7 /8 milioni di Euro. Per quello che riguarda l'indebitamento pro capite di questo comune, anche qui vi do qualche numero: nell'anno 2015 l'indebitamento pro capite era di 357,20 centesimi, nell'anno 2016 era di 356, 03, nell'anno 2017 passa a 321, 78, nell'anno 2018 sarà 285, 80 e nell'anno 2019 250, 49. Tenete conto che la media degli altri comuni.. ci sono alcuni comuni che arrivano fino a quasi 900 Euro pro capite di indebitamento. Per quello che riguarda l'aspetto che vi dicevo prima dell'incidenza della percentuale, devo dire che noi, come comune, potremmo arrivare fino all'8%: come vi dicevo, l'incidenza è dell'1, 48% quest'anno, ma potremmo arrivare fino all'8%. Sostanzialmente devo dire che, per quanto riguarda il bilancio del comune, il comune ha sicuramente un'ottima salute per quello che riguarda l'indebitamento, devo dire – ve l'ho detto anche in premessa – che per quello che riguarda gli investimenti ci piacerebbe fare molto di più, ma va da sé che il dato che vi ho spiegato prima degli oneri di urbanizzazione.. noi ne abbiamo messi a bilancio 80. 000 Euro, negli anni in cui l'edilizia andava sicuramente meglio e ovviamente anche l'economia, di per sé, andava meglio, tenete conto che gli oneri di urbanizzazione si aggiravano sui 400.000 Euro: quest'anno ne abbiamo messi 80, giusto per far capire un pochino come è l'andati, come era prima e come è adesso. Sostanzialmente questi sono i principi generali, ho toccato vari punti, poi ovviamente in fase di discussione con i Consiglieri potremo entrare meglio nel dettaglio, nel momento in cui i Consiglieri lo riterranno opportuno. Io ho finito, lascio la parola a chi vuole intervenire.

CONS. VERALDI

Volevamo capire la tipologia d'intervento, perché siccome è stato chiesto di parlare punto per punto..

SINDACO

Lei può parlare punto per punto e votare punto per punto, io ho detto in premessa che ho fatto un discorso generale che tocca tutti i punti, ma se lei vuole intervenire punto per punto non c'è assolutamente nessun problema.

CONS. VERALDI

In questo caso parliamo del Dup.

SINDACO

Se lei vuole parlare del Dup, può parlare del Dup, certo.

CONS. VERALDI

E allora intervengo io.

SINDACO

Prego, Consigliere Veraldi.

CONS. VERALDI

Grazie. Buonasera. In questo documento si rispecchiano due lati fondamentali della vita politico /amministrativa di un territorio: il primo è la compattezza e la determinazione di mettere a fuoco gli obiettivi strategici da raggiungere nei cinque anni di mandato, il secondo è quello strategico, con un quadro progettuale da portare a termine nei prossimi tre anni, il quale quadro organizzativo dovrà a sua volta rispecchiare tutta la propria capacità politico /amministrativa. Tale premessa consiste nel dare speranze future per la cittadinanza del proprio territorio,

dimostrando che gli obiettivi sono quelli di tutta la popolazione e del loro patrimonio e non quelli di promesse fatte durante la campagna elettorale. Non possiamo celarci dietro le solite frasi fatte, tipo “ non ci sono soldi, la colpa è della spending review, la quale blocca le risorse nelle casse dei comuni, il sistema implode” etc. etc., bisogna soprattutto agire e interagire attraverso i finanziamenti a fondo perduto e avere quelle caratteristiche per capire e concepire tali esigenze. Bisogna confrontarsi con altre amministrazioni, anche enti superiori che hanno le capacità e la forza economica per ottenere questo tipo di aiuto per armonizzare il proprio benessere territoriale. In questi due anni non siete stati in grado di portare a termine i progetti inseriti nei vari bilanci, dei quali sempre vi siete vantati anche nei Dup: ricordo i 400.000 Euro del bando dei Seimila Campanili, i quali servivano per la viabilità delle nostre strade; di 400.000 abbiamo ricevuto zero lire. Vi ricordo la convenzione con il Comune di Liviano l'anno scorso per la realizzazione di interventi per la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio naturale di rilevanza strategica per partecipare ed accedere a bandi di finanziamenti pubblici attraverso le risorse della Regione. Anche questo progetto prevedeva un fondo di oltre 1 milione di Euro per le casse del comune, di cui solo 650.000 Euro erano previsti per un progetto di riqualificazione dell'ex sede della Croce Rossa. Ricordo che proprio lei, Sindaco, lo rimarcò durante il bilancio con molta enfasi. Sempre collegato a questo, durante lo stesso bilancio avevate promesso che durante l'anno avrebbe dovuto essere aperta e fruibile al pubblico l'area ricreativa di Carbonizzo attorno ai laghi e dell'ex cava del CCPL, dove poi, di seguito, doveva nascere un parco tematico, ma vorrei citare un passaggio della nostra ex Assessora Salsi, che saluto con affetto personalmente, la quale affermava: “ quindi la ricerca scientifica, di cui tanto si parla spesso in televisione, i nostri ricercatori all'estero, i nostri cervelli in fuga, che in realtà possono trovare casa a Canossa e a Neviano degli Arduini.. omissis” , non mi rimane da dire che più dei cervelli in fuga è la Regione che ci ha fatto ciao ciao a tutti noi! Per quanto riguarda il sociale, per la progettazione di spazi di aggregazione sociale e miniappartamenti protetti all'interno di Villa Prati, la somma prevista era di 190.000 Euro, somma applicata con l'avanzo di amministrazione 2015 , sempre – ripeto – nel bilancio dell'anno scorso. Rispetto a questa ci saremmo aspettati almeno un progetto di massima, in considerazione del fatto che – ribadisco ciò che ho già espresso fin dall'inizio – rischiamo di perdere l'eredità in nostro possesso per non aver adempiuto alla volontà della povera donatrice, la quale ha creduto fino alla fine alle capacità dei suoi amministratori di portare a termine il tanto sbandierato e agognato centro diurno. Riguardo la realizzazione della rete fognaria nel borgo di Canossa, di cui ha parlato prima, adesso apprendiamo questa sera che forse quest'anno si farà: ricordo bene lo sfoggio sui giornali, “ entro l'anno faremo la fognatura al nel borgo di Canossa”, oltre a ciò le ricordo il passaggio durante il dibattito in questa sede di bilancio; affermava “ le fognature: eh, che dire? Anche qui faccio una precisazione: realizzazione della rete fognaria nel borgo di Canossa; la nuova rete fognaria confluirà gli scarichi ad est del borgo, eliminando tutti gli scarichi che oggi riversano sui calanchi, garantendo il rilascio di acque trattate da un sistema di depurazione. Io vi dico che quello che avevo detto nei precedenti Consigli Comunali sulla fognatura.. io vi dico che entro l'anno la fognatura verrà fatta e mi assumo la piena responsabilità di quello che dico. C'è già un progetto di Iren - anche se non lo sapete, ve lo dico io – progetto di Iren che vedrà per la prima volta la realizzazione della rete fognaria a Canossa, queste non sono invenzioni, questa è pura realtà”. Siamo alle porte del mese di aprile, ma la situazione a borgo di Canossa non è cambiata e questa sera apprendiamo dal Sindaco che forse quest'anno si farà, sperando. Vorrei evidenziare ancora come, anche quest'anno, per la manutenzione dei parchi e del verde pubblico la spesa prevista sia di 12.000 Euro: guarda caso, la stessa di quella degli anni 2015 e 2016. Ci poniamo una semplice riflessione: a noi sembra che quest'aspetto interessi poco a quest'amministrazione; ricordiamo che tale servizio è utile per la cittadinanza e che i parchi e le aree verdi sono un grande strumento di socializzazione per le famiglie che li frequentano. Se si ricorda, solo dopo i nostri interventi in quest'aula, respingendo le nostre mozioni sull'attività di questi servizi,

dimostrandovi con fatti documentati le incongruenze che c'erano e che necessitavano di interventi, con la motivazione che tutto era in ordine e che le nostre mozioni erano solo un modo per distogliere i responsabili e i dipendenti dal servizio da dare ai cittadini, per poi a sua volta agire con varie variazioni di bilancio proprio su questo servizio, addirittura elevando la somma da 12. 000 Euro a quasi 30. 000 Euro, come riportato nei documenti di bilancio, quindi evidentemente non ci sbagliavamo a dire che c'era qualcosa che non quadrava, in quei pochi li. La sicurezza: anche qui ci sarebbe da parlare per settimane. Rimane il fatto che la gente non è più serena, i furti sono sempre in aumento, le telecamere cosiddette intelligenti possono servire come deterrente e come attività d'indagine conoscitiva dopo l'accaduto, ma alle persone interessano la prevenzione e la repressione di tali atti, i quali, come abbiamo più volte riportato in questa sede, sono atti che lasciano traumi psicologici a chi li subisce. Ci avete detto che dovevano essere installate altre telecamere in aggiunta a quelle già esistenti, quelle della rotonda e del ?conchello? sono state ultimate in questi giorni dopo alcuni anni e non so se funzionino o meno, mentre di quelle sulla SP per Rossena e di quelle della scuola, del teatro e della piazza nemmeno l'ombra, eppure in questo Consiglio vi siete vantati del fatto che avrebbero dovuto essere montate. Oltremodo bisogna evidenziare che ancora una volta nel parcheggio del cimitero del capoluogo ci sono stati dei furti sulle automobili, ricordando che anche all'interno di un luogo sacro bisognerebbe prendere dei seri provvedimenti per la messa in sicurezza con la videosorveglianza, visto che proprio il nostro comune ha subito un danno esoso per il furto del tetto in rame della cappella. Inoltre ricordo che ci sono molte famiglie private che hanno la propria cappella con tetto in rame, le quali, in considerazione delle tasse che pagano, andrebbero tutelate anch'esse. Rimane il fatto che, oltre alla telesorveglianza, servono le risorse umane sul territorio: rimango sempre della mia idea, ossia che un'importante e stretta collaborazione con tutte le forze di Polizia e un piano di servizio capillare sul territorio giorno dopo giorno condurrebbero sicuramente a un calo certo di questi reati. Noi ribadiamo il concetto che la Polizia Municipale doveva rimanere sul proprio territorio, considerata la popolazione, aumentare l'organico almeno di un'unità e mettersi a disposizione della cittadinanza insieme a altre forze di Polizia, ciò sicuramente darebbe più serenità a tutti. Attività culturale. Lo scorso anno nel Dup si riportava che tale iniziativa era mirata alla creazione di un tavolo permanente dei soggetti diversi che attualmente gestiscono i principali beni culturali d'interesse storico presenti sul territorio e la sua storia (il castello di Canossa, il castello di Rossena, la Torre di Rossenella, Luceria, il Tempio di Petrarca etc. etc.), al fine di migliorare la fruibilità degli stessi con una programmazione unificata. Con questo documento, come si può leggere dal documento che abbiamo in mano, che andremo ad approvare questa sera, cambiano completamente gli scenari: passiamo dalla nostra storia culturale dei castelli matildici al sostegno alle strutture con finalità culturali di tipo giardini zoologici, orti botanici, acquari, arboreti etc. etc.. Capisco e comprendo che sia necessario mettersi avanti con i tempi, ma stravolgere un sistema culturale come il nostro, ricco di storia dei nostri castelli e di colei che, con le sue gesta, ha esaltato questo territorio e il territorio del paese Italia, la contessa Matilde di Canossa, stemperando tale storia con giardini zoologici, orti botanici e acquari.. scusate, ma mi sembra che abbiamo un po' le idee confuse, qui dentro. Per quanto riguarda la viabilità, guardi, qui ormai non saprei più cosa dirle: il fatto è - l'ha ribadito anche lei questa sera e ribadisco il mio concetto strettamente personale - che lei ha guardato e continua a guardare solo la montagna. Non mi venga a dire che le bugie hanno le gambe corte, correggendomi rispetto al fatto che le asfaltature in centro si fanno, prendendo come esempio le due buche che lei e l'Assessore Bezzi avete tappato qua di dietro, proprio qua di dietro il pezzo di strada della posta, e poi di seguito asfaltato: non mi sembra che sia un'opera di grande manutenzione straordinaria. Abbiamo delle strade che sono ferme da decenni: nessuna manutenzione, basta girare per constatare che ci sono strade e marciapiedi veramente in dissesto e buche tappate con catrame di cui la maggior parte è già nuovamente aperta. Faccio un inciso anche sulla sua uscita sulla Gazzetta di Reggio di ieri, con il titolo " strade delle frazioni al di

sotto del decoro: la Regione ci aiuti”. Entrando nel contenuto della sua intervista, si leggono alcuni passaggi che non convincono e vorremmo da lei chiarimenti: lei dichiara di aver preventivato una spesa di 163.000 Euro messi a disposizione per la manutenzione di alcune strade del centro, tra cui spicca quella della stazione. Adesso mi soffermo su quest’ultima: lei ricorderà bene cosa disse in quest’aula – e l’ha ripetuto questa sera – durante il dibattito sul bilancio; se per caso, come può succedere, se ne fosse dimenticato – ma non l’ha dimenticato – le faccio un piccolo, ma significativo stralcio del suo passaggio: “ omissis.. quindi il fatto di dire anche le bugie hanno le gambe corte su certi aspetti è vero, le bugie hanno le gambe corte, perché nel centro non è vero che non si facciano asfalti, le asfaltature lei sa perfettamente, oppure se non lo sa glielo dico io, che l’area della stazione verrà completamente asfaltata in base a un progetto che io le avevo già detto che farà Iren di sostituzione della tubazione e quindi successivamente tutta quell’area verrà asfaltata. Certo che se lei non vede il progetto, come fa a dire quello che facciamo o non facciamo? Perché lei sa che, quando si fa un mutuo, si fa un mutuo sulla base di un progetto e su questo progetto vengono (sic) individuate le aree, quindi lei come fa a dire che io non asfalto il centro? Aspetti di vedere il progetto e poi vediamo, quindi questo progetto provvederà all’asfaltatura della stazione, che la farà Iren, l’asfaltatura della strada qui sopra, dalle poste, diciamo, e altre, altre ancora asfaltature che vedremo di volta in volta”. Questo a maggio 2016. Adesso vorrei capire, come penso anche i cittadini – lei l’ha fatto presente, è qui presente – come mai sul giornale chiede aiuto alla Regione per asfaltare le strade, tra le quali mette anche quella della stazione e altro, quando lei affermava e afferma ancora tutt’ora, come già detto in precedenza, che tale asfaltatura la doveva fare Iren e la farà Iren con il suo progetto? Progetto che io non conoscevo e adesso cercherò di capire di quale progetto parla. E ancora, perché chiede aiuto alla Regione, quando lei affermava di avere un progetto che io, ripeto, non conoscevo, nel quale erano individuate le strade da asfaltare e questo progetto le dava la possibilità di accedere a un mutuo che doveva fare, oltre al pezzettino della posta, altre e altre strade? Bene, mi preme inoltre sottolineare un altro passaggio - e poi ho quasi finito – dell’articolo del giornale di ieri, inerente la sua affermazione, che cito testualmente: “ tra le altre opere previste per l’anno in corso, si annoverano 90. 000 Euro grazie a un bando vinto per il rifacimento della pista polivalente e della tensostruttura del centro storico”. Adesso io mi domando – e i cittadini si domandano, l’ha appena detto lei – vuole dire ai cittadini qui presenti perché ha omesso di dire che tale somma non è grazie a un bando vinto, ma bensì a un mutuo acceso con i soldi dei cittadini di Canossa, come da variazione di bilancio dell’ottobre 2016, dove al titolo 6, “ accensione di prestiti”, si legge “ vengono ridotti i mutui previsti per sistemazione cimiteri e interventi sulla viabilità - questo vi dimostra quanto gli interessa la viabilità: riduce – e vengono sostituiti con un mutuo di 90. 000 Euro per impianto sportivo”? Di seguito leggo la sua dichiarazione su tale variazione: “ rispetto ai mutui in bilancio, viene cambiata la programmazione, in quanto vengono ridotti i mutui per interventi sui cimiteri e strade - quando questa sera apprendiamo, guarda caso, che vuole fare la viabilità e i cimiteri. Intanto li ha tolti e nel 2017 sappiate che non c’è nessun’opera di queste che lui ha detto. Ci sono i documenti, qua, eh! - con l’Istituto di Credito Sportivo per il rifacimento della copertura del campo sportivo di Ciano /Canossa”. Prendiamo atto, in questo Dup, che per il 2017 c’è solo una misera somma per la viabilità, come da lei stesso affermato, che non soddisfa i servizi dei cittadini. Come vede, le bugie non le racconta il Consigliere Veraldi. In questo documento non posso che cogliere solo il continuo copia e incolla, senza nessuna sostanza, nessun progetto e nessuna iniziativa. Addirittura, se andiamo a analizzare il 2016 con questo, posso dire, senza giri di parole, che nel 2016 c’erano più promesse poi finite in fumo, come abbiamo visto, per il momento, se vogliamo dirla tutta, ma almeno lasciavano sognare chi vi ascoltava. Grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliere Veraldi. Ci sono altri interventi? Forza, ragazzi, che ...(interventi fuori microfono) prego, Consigliere Bellavia.

CONS. BELLAVIA

Intanto buonasera a tutti. L'Amministrazione Comunale di Canossa ha deciso di investire in modo importante sull'impianto sportivo del capoluogo, nonostante la capacità di spesa del nostro comune sia limitata sia a causa di vincoli imposti dalle norme nazionali, sia per l'esigenza di equilibrio tra entrate e uscite del nostro bilancio, abbiamo deciso di contrarre un mutuo di 90.000 Euro senza interessi a carico del comune, attraverso il credito sportivo, per la sostituzione completa del telo di copertura del campo coperto e per la rimessa a nuovo di tutta la struttura, compreso il fondo della pista polivalente. Dopo la realizzazione della copertura delle tribune realizzata pochi anni fa, l'Amministrazione Comunale si appresta a un nuovo e importante investimento sull'impianto: il telaio di copertura del campo da tennis evidenzia una serie di problemi dovuti alla sua inadeguatezza e ai tempi trascorsi; sono evidenti le fessurazioni, come l'usura del telone dovuta all'esposizione agli agenti atmosferici. La pista polivalente, in disuso da anni, verrà recuperata attraverso la rimozione della vecchia superficie di "jogging" sintetica e per lo smaltimento il materiale verrà trasportato in apposita discarica, con nuovo fondo in asfalto, su cui verranno posati più strati di resine colorate e opportunamente trattate. La nuova pista polivalente avrà un accesso autonomo per non intrecciare le attività della Polisportiva Terra di Canossa. Stiamo già lavorando con le società che operano nel nostro comune per organizzare attività di tennis, pallavolo, basket, calcetto a cinque e pattinaggio per utilizzare al meglio l'impianto nuovo. Il centro sportivo sarà ancora gestito, con una convenzione che abbiamo recentemente rinnovato e scade il 30 giugno (sic), dalla SD Polisportiva Terra di Canossa, che si appresta a partecipare al prossimo campionato di categoria. Ne approfitto per fare i complimenti per l'ormai prossimo passaggio alla categoria superiore alla società dirigente, ai volontari e a tutti gli sportivi. Rimanendo in campo impiantistico, stiamo verificando la possibilità di realizzare un percorso permanente per bici mountain bikes : abbiamo individuato un'area di proprietà comunale su cui poter realizzare l'impianto, stiamo verificando la compatibilità urbanistica e, se questo sarà positivo, approfondiremo gli aspetti progettuali. Le collaborazioni con le società sportive e, più in generale, con le associazioni di volontariato operanti nel nostro comune sono state molto positive e un doveroso ringraziamento va a tutti coloro che, con passione, si danno da fare, consentendo ai tanti giovani e meno giovani di fare sport. Assieme al calcio, mi pare doveroso segnalare il numero elevato di giovani e giovanissimi che frequentano il judo, la pallavolo e il ciclismo. Lo scorso anno abbiamo organizzato, insieme alle società sportive, la prima edizione della Festa dello Sport, con ospite d'onore Kaukenas, bandiera della pallacanestro reggiana. Vista l'esperienza positiva, vogliamo affrontare con molta fiducia la seconda edizione, che si svolgerà il 3 di giugno. La festa, sempre in collaborazione con le società sportive, ha tra l'altro l'obiettivo di dare visibilità al paese e di raccogliere fondi per le associazioni sportive che vedono coinvolti i più giovani. Sempre con l'obiettivo visibilità, nel 2016 abbiamo organizzato le premiazioni provinciali della Federazione Ciclistica Italiana: contiamo di rifare le premiazioni anche quest'anno nel Teatro Comunale. Inoltre stiamo collaborando con la SD Cooperatori di Reggio Emilia per l'organizzazione della Gran Fondo dal nome Terre del Lambrusco e Parmigiano Reggiano, che si terrà l'11 giugno. Insieme alla Pro Loco di Rossena, abbiamo preparato un punto di ristoro e degustazione per i ciclisti, che saranno accolti da volontari della Pro Loco in abiti matildici. La settimana scorsa si sono svolte le riprese televisive di tale percorso e presso il castello di Canossa, che verranno trasmesse su piattaforma Sky, Bike Channel e PMG Sport e in streaming in digitale. Queste riprese sono finalizzate ad evidenziare il nostro territorio, le sue caratteristiche, le contrade canossiane e la rievocazione storica. Concludo la panoramica sulla programmazione delle manifestazioni sportive con le prove di abilità nelle varie frazioni del nostro comune: Trinità, Chiesa di Ciano, Rossena e la Fiera di Settembre e

ormai la tradizionale gara che facciamo nella zona industriale, alla settima edizione, Trofeo Città di Canossa. Sono previsti altri eventi che vedranno coinvolte le famiglie in passeggiate ecologiche: questi eventi sono in fase di organizzazione e progettazione. Come avete capito, le attività sono tante e c'è bisogno di tutti. La partecipazione è sempre ben accetta e il mio auspicio è che, invece di fare polemica nei confronti di chi si dà da fare, chi pensa di fare qualcosa di buono per il paese lo faccia concretamente. Grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliere Bellavia. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Gennari.

CONS. GENNARI

Volevo un po' chiarire l'andamento della serata, perché diversamente il rischio poi è che, chi è tra il pubblico, non riesca a capire quello che stiamo facendo, se mi permette. Noi oggi – e io glielo dissi nella riunione dei capigruppo di sabato – avremmo voluto trattare punto per punto, quindi adesso per me si sta trattando il Dup ...(intervento fuori microfono) eh? ...(intervento fuori microfono) no, perché diversamente – lo dico per me, ma lo dico anche ai cittadini – il bilancio è una voce successiva a quello preventivo e quindi lo tratteremo in quell'occasione. Per quanto riguarda il Dup, vorremmo fare un ragionamento e cercare anche, laddove è possibile, di trovare eventualmente delle convergenze. Vogliamo dire che il Dup sicuramente è il documento più importante di programmazione del nostro ente e quindi dovrebbe essere, come spesso lo si definisce, il documento con lo sguardo lungo, che non si riduce alla singola iniziativa o al singolo momento, ma che va oltre, cioè prevede gli scenari futuri di sviluppo e di crescita del nostro paese. Quindi è un documento su cui occorre confrontarsi, aprire un confronto a 360° , raccogliere proposte e anche critiche, onde ottenere il sostegno più ampio per la sua realizzazione, perché credo che questo documento, che spero tutti abbiano letto, sia sicuramente un documento importante. Noi lo stiamo ripetendo da mesi e forse qualcuno pensa che questa nostra ripetizione sia una mera critica: mi dispiace, perché non è così; noi avremmo voluto una programmazione complessiva ambiziosa, anche di cose che poi eventualmente non avremmo mai realizzato, su cui attivare un confronto con i cittadini e le associazioni economiche di volontariato. Se non riusciamo a fare questo, il rischio.. ve lo dirò quando entreremo nel merito del bilancio 2017, c'è un rischio evidente che stiamo toccando giorno dopo giorno con le mani. Bisogna che sviluppiamo un sistema paese - perché questo ancora non c'è, ci sono tante piccole cose che vanno ognuna per conto suo – forte, dove il senso di appartenenza diventa un segno distintivo di una realtà locale che vuole confrontarsi, sapendo di essere unica per alcune peculiarità, ma che è anche inclusiva, cioè vuole attingere all'esterno e quindi allargare i propri confini. Questo documento, purtroppo, ancora una volta non propone un progetto paese e ha scarse proposte sulle tematiche prioritarie del nostro territorio; poi stasera, ascoltando il Sindaco, si viene a conoscenza di altre che però nel documento non sono scritte e quindi è anche difficile confrontarsi su queste, quindi credo che su alcune cose, anche interessanti, ci possa essere un nostro approfondimento, ma nel documento vi garantisco che non ci sono scritte, quindi come avrei fatto a saperle, se casomai stasera fossi rimasto a casa mia? Si nota un evidente scollamento – e questa è l'altra cosa che dico al Sindaco, c'è uno scollamento tra un assessorato e l'altro, non c'è una regia complessiva: andatevelo a leggere, non è una critica, guardate, è la volontà di voler fare qualcosa per questo nostro paese – e la percezione di una mancanza di una regia complessiva. Non c'è. Ognuno qui va un po' per conto proprio, ma se li guardate – poi non voglio entrare, perché poi qualcuno dice che faccio critica, ma – ve lo andate a leggere e vedete se io dico delle storielle. Il nostro paese ha bisogno di analisi e di proposte innovative, non è possibile continuare a avere documenti di programmazione dove non viene inserita la necessaria programmazione. Purtroppo assistiamo alla ripetizione di quanto riportato nell'anno precedente: non si programma, non si mettono in campo strategie in grado di tutelare il nostro

territorio e il suo unico patrimonio ambientale e storico. Il centro del capoluogo è il grande abbandonato, non vi sono idee, non ci sono proposte concrete di interventi strutturali: vanno bene le iniziative, le cene etc., ma quello che serve al nostro paese sono interventi strutturali in grado di rafforzare la sua funzione di centralità di un paese. Credo che sia evidente a tutti: è sufficiente che ci spostiamo lì in piazza e ce ne rendiamo conto. Non si progettano interventi pubblici o privati a sostegno dell'economia o alla rivitalizzazione del centro, l'area espositiva di (sic) Val d'Enza è in evidente difficoltà, non ci sono proposte di sostegno e di collaborazione con gli operatori presenti per invertire questa tendenza. Non è facile, non voglio dire che ci sia la bacchetta magica e che noi l'abbiamo, ma secondo noi qualche cosa occorre fare. Per il turismo culturale e ambientale le cose si apprendono dagli organi di stampa: anche qui non risulta possibile un confronto, viste le scarse proposte inserite nei documenti deputati allo scopo. È quello a cui facevo riferimento prima. Per quanto riguarda il castello di Canossa, nei mesi scorsi avevamo rilevato alcuni problemi che oggi, da quello che c'è scritto nei documenti – quindi non lo so, poi spero di essere smentito pubblicamente – sono rimasti irrisolti: il parcheggio doveva essere risolto, c'era stato detto “ ci stiamo lavorando” etc. etc., non mi risulta che oggi lo sia, però spero di sbagliarmi; arrivano 3 milioni, anche qui andatevi a leggere il documento, giustamente non li spende il comune, ma io nel documento avrei inserito sette paragrafi e avrei detto che cosa io, comune, intendevo si potesse fare: poi sicuramente decidiamo quello che si può, ma inserire questo sarebbe stato utile. Non sono previsti interventi per una struttura sociale: anche questo aspetto credo che ormai si commenti da solo; abbiamo un'eredità Ferrarini da dieci anni di 200.000 Euro, io credo che questo sia un segnale negativissimo per tutti coloro che forse vogliono lasciare qualche cosa al comune: rischiamo che gli eredi legittimi si facciano avanti e riabbiano la loro eredità, perché sono passati dieci anni a giugno, credo, a giugno o luglio, e quindi questo credo che sia grave. Mi sarei aspettato.. poi forse non si riesce, perché ha ragione Bolondi e nel bilancio 2017 qualche cosa la dirò direttamente, rispetto ad alcune affermazioni fatte da lui in questi giorni, ma credo che questa sia una cosa che non possiamo accettare. Avremmo voluto un grande progetto a favore dell'agricoltura - guardate che turismo, territorio e agricoltura devono andare d'accordo - di sostegno ai prodotti di nicchia, in grado di invertire l'abbandono e lo spopolamento. Occorre che gli amministratori abbiano questa consapevolezza: credo che, visti anche i tanti finanziamenti che ci sono, occorra mettere in campo qualcosa. Abbiamo tutto questo terreno, in modo particolare nella montagna, che sta per essere completamente abbandonato e per essere aggredito dai boschi: occorre cercare di vedere.. poi non sarà facile, però almeno ci abbiamo provato e abbiamo cercato di intervenire. Non viene fatto alcun cenno alla realizzazione della fondovalle: anche rispetto a questa cosa qui, credo che per la fondovalle dovremmo picchiare i pugni sul tavolo, chiedendo all'Unione – perché dalle altre parti della Val d'Enza l'hanno fatto dappertutto – e chiedendo alla Provincia di fare la sua parte, perché la Provincia non è sparita, eh, la Provincia ha ancora la competenza della viabilità, quindi dobbiamo esigere che si faccia questa fondovalle. Non ve ne è cenno all'interno di questa relazione. Nella scheda riferita poi al personale – perché questa è l'altra cosa che.. non la volevo neanche mettere, ma.. – andiamo a sdoppiare un cantoniere che, anziché 36 ore, andiamo ad assumere per 30 ore, credo, a favore di un collaboratore amministrativo, rispetto al quale poi dirò successivamente alcune cose. L'atto deliberativo non è previsto all'interno del programma: lo sono andato a vedere e si dice che assumiamo un cantoniere e il collaboratore neanche è previsto, nel senso che credo che, almeno i documenti, rispetto agli atti fatti dovrebbero avere una conseguenza logica. Che dire poi del patto d'amicizia attivato con il Comune di Florenville? Io credo che tutti lo sappiano: noi, come opposizione, abbiamo saputo di questo patto, a cui – ripeto – non siamo pregiudizialmente contro, attraverso la pubblicazione dell'atto deliberativo; è stato pubblicato l'atto deliberativo sull'online del comune e abbiamo visto che c'è questo patto: non lo sapevamo, eh! È stato pubblicato il 14 marzo. Normalmente queste cose sono sempre passate nei Consigli e quindi c'era un ampio coinvolgimento dei cittadini, oltre che dell'istituzione. Per

quanto riguarda le scuole del capoluogo, ci saremmo aspettati una proposta, un progetto complessivo di risistemazione di tale complesso, includendo la ex proprietà Prati e le proprietà limitrofe, che ci risulta siano in vendita: anche questa qui è un'occasione, se poi non riusciamo.. ma sulla scuola si sta strombazzando, quello che oggi cerca di fare il candidato del PD per la segreteria e lo farà dice “ ci sono tanti milioni per la scuola”: facciamo questo progetto, chiediamoli e vediamo di risistemare quel complesso, che credo sia utile e necessario per il nostro paese. E credo che questo progetto avrebbe potuto accrescere qualitativamente e quantitativamente i nostri servizi educativi e sociali: crediamo che questo sia indispensabile. La valorizzazione patrimoniale, poi, anziché seguire i criteri di trasparenza, viene effettuata direttamente, senza valutare la procedura di evidenza pubblica e ci lamentiamo che poi non abbiamo risorse. Sto arrivando alla conclusione. Nelle note integrative al bilancio – perché giustamente il nostro Sindaco ci ha detto che nel 2017 non aumenteranno i tributi comunali, però vi dico che – nel 2018 abbiamo, nella nota integrativa al Dup, che cosa? Che intendiamo aumentare l'addizionale IRPEF: lo dico. Poi, giustamente, (sic) dice “ se le finanze” etc. etc., comunque noi oggi, nella nostra relazione, perché approviamo ...(intervento fuori microfono) no, no, nella relazione integrativa - e l'avete fatta integrativa appositamente, perché non l'avevate prevista – avete inserito – e è qui, la leggo, perché così non abbiamo dubbi - che intendiamo aumentare, nel 2018.. adesso ve la leggo, così siamo a posto. Dice “ nel 2018 e 2019 sono previsti aumenti delle aliquote dell'addizionale IRPEF che dovranno essere verificate alla luce delle dinamiche della finanza pubblica, nonché delle attività di verifica dell'imposta Imu e Tasi”, quindi questo è quello che noi abbiamo, è stato integrato, non c'era neanche originariamente. Lo dico, perché così vediamo se in effetti.. poi su questo ritorneremo nel punto specifico per dire cosa pensiamo noi. Potremmo continuare, ma non vogliamo tediare, anche perché ci sono altri punti e quindi in quelle occasioni entreremo nello specifico delle singole cose. Certamente questo metodo di procedere, dove i documenti non hanno racchiuso completamente quello che si intende fare, impedisce il dialogo e il confronto: è una situazione che ci imbarazza anche e che non aiuta i cittadini e vorremmo anche dire i nostri amministratori, perché noi non li abbiamo votati, ma per il momento sono i nostri amministratori e questo certamente non aiuta neanche i cittadini. Grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliere Gennari. Ci sono altri interventi? Prego, Assessore esterno Santi.

ASS. SANTI

Dunque, io che sono l'Assessore esterno che non ha diritto di voto e anche l'ultimo venuto, non so come mi permetto questa cosa qua, però ho sentito alcune cose che vorrei puntualizzare e soprattutto rispetto alle quali vorrei esprimere anche, in alcuni momenti, un certo dispiacere per alcune cose che sono state forse fraintese. Per esempio, parto.. io che sono una prof mi ero preparata alcune cose proprio da raccontare, perché mi piaceva dare una specie di narrazione di contributo reale a dei numeri che sono in un bilancio e a delle piccole.. come dire? A dei piccoli titoletti che non vogliono dire niente. Però, prima di questo, voglio rispondere a due cose che ho sentito: insomma, mi sembra più giusto, perché poi ho sentito dire di una visione europea che già l'Assessore Salsi, che mi ha preceduto, aveva auspicato e anch'io voglio dire che la sto continuando e cercherò di spiegarlo. Ho sentito parlare di uno sguardo lungo, che mi piace e che secondo me dobbiamo assolutamente tenere nei confronti delle cose. Ho sentito dire della necessità di un tavolo culturale – come dire? – permanente in cui programmare e voglio, infatti, dire quello che sto e stiamo tentando di fare e soprattutto non mi piaceva che fosse stato percepito quello che abbiamo fatto o che vogliamo fare – soprattutto che vogliamo fare, perché quello che abbiamo fatto certamente è troppo poco – come uno stravolgimento delle cose, perché vorrebbe dire proprio tradire delle cose che sono talmente obiettive che non possiamo

assolutamente.. quindi cerco di capire e soprattutto di spiegare. Poi ho sentito dire che almeno bisognava sognare (e io voglio dire che sogniamo ancora: anzi, ancora di più) e che quindi era giusto fare una programmazione ambiziosa. Ho sentito dire, però, che c'è desiderio di convergenze, soprattutto, allora io dico, se c'è desiderio di convergenze, siamo in un luogo in cui la mediazione è il nostro mito, perché se c'è stato un luogo in cui la mediazione è avvenuta è proprio qua, dico: riusciremo bene a fare anche noi queste convergenze. Allora io dico che, per quanto riguarda.. io non so se è troppo presto per entrare nel merito di quello che riguarda la cultura e il turismo, però dico che per quanto riguarda la cultura, è chiaro che nel bilancio trovate delle voci che sono assolutamente d'obbligo e alcune sul turismo a cui non si può assolutamente derogare: parlo – non so – di tutti i lavori intorno alla biblioteca, al teatro, all'Uit, alle convenzioni con i vari luoghi per tenere aperti i nostri luoghi culturali, penso alle presentazioni di libri e penso.. insomma, penso a tutte quelle attività che necessariamente possono essere aumentate, diminuite, potenziate e seguite più o meno, da cui però non si può prescindere e io dico che, per una come me che è appena arrivata.. io non potevo toccarle, secondo me: prima devo vedere come va a finire, devo vedere se questo è il taglio giusto e in alcuni casi mi sembra di sì, quindi rispetto a quello non ho fatto grandi progetti, dico la verità. Invece mi voglio fermare su quelle che sono quelle azioni di strategia e di scelta che secondo me corrispondono a questo bisogno di sogno che un po' avevamo e che anch'io ho coltivato venendo qui, perché se c'è un nome che fa sognare è il nome di Canossa, quindi io proprio sono venuta inseguendo veramente questo. Allora dico, le nostre azioni, le nostre scelte secondo me, per quanto riguarda il turismo e la cultura, che molte si parlano e sono la stessa cosa, vanno in due direzioni: la prima, doverosa secondo me, specialmente per uno che viene dall'esterno come me – insisto – è quella di valorizzare tutto quello che a Canossa c'è, cioè quello che fa già la gente, tutto quello che fanno le associazioni, che sono tantissime, tutti gli eventi che ci sono intorno, che fanno capire, perché le associazioni sono le portatrici dello stesso interesse che ha il comune, la cosa non cambia. Sono tantissime e andrebbero veramente ringraziare ogni giorno. Se c'è qualcosa che mi sento di dover fare, non è entrare nel merito di quello che fanno, che assolutamente per me è preziosissimo, al massimo di coordinarle meglio, o perlomeno non di coordinarle, non hanno bisogno di essere coordinate da me o da noi, ovviamente, però un coordinamento più alto che, per esempio, le faccia dialogare maggiormente, o che impedisca delle sovrapposizioni. Ecco, al massimo dicevo tutto questo, insomma, però a loro vanno sicuramente il nostro apprezzamento e il nostro ringraziamento, perché per merito loro soprattutto si realizza, secondo me, quello che io.. anch'io sono una che, come voi, legge il bilancio con un po' di curiosità e ho trovato questo bellissimo titolo: “ la storia che diventa accoglienza”, per merito di queste associazioni la storia diventa accoglienza a Canossa e io lo posso dire da persona esterna che viene, che vede e che dice. Insomma, penso a quello che fanno le contrade, penso a quello che viene fatto nei borghi e penso a tutte le feste che abbiamo. Un altro filone, quello su cui mi interessava dirvi qualcosa di più e sentire se c'è davvero questa condivisione, o se sognare troppo non va bene, che è già stato, secondo me, avviato in questi anni è proprio quello che adesso sta diventando prioritario, perché non c'è nessun altro modo per valorizzare Canossa, questo territorio e farlo conoscere, non c'è nessun altro modo di fare turismo, se non quello di fare dialogare tra loro tutte le terre che hanno in comune qualcosa che ha a che fare con Canossa, con Matilde e con la sua storia. Secondo me non esiste nessun'altra possibilità. Ho in mente un sistema – dico io per dire poi noi, eh, dico io così, scusate, però noi è più giusto, devo impararlo – abbiamo in mente un sistema, secondo me, turistico /culturale in cui Canossa sia il centro, sia il cuore, sia eventualmente colui che detta un po' le regole dell'agenda alle altre terre matildiche, senza pretendere di essere sempre il capofila, è chiaro, però senza essere neanche sempre gregario, rendendoci conto che, come storia, come nome e come potenzialità, ha molto da portare a tutti quelli che stanno con noi. Ecco, bisognerebbe, insomma, cercare.. io avrei in mente questa roba qua, ecco. Questo lo volevo fare. Allora io dico, la prima cosa da fare è dialogare: dialogare prima – sono un po' di parte, forse,

comunque dialogare prima – con i comuni appenninici, secondo me, perché Canossa ha dialogato per molto tempo con comuni appenninici e ci abbiamo guadagnato tutti, poi naturalmente con i comuni vicini, ci mancherebbe, con comuni come Quattro Castella, con Reggiolo, ma anche con quelli certamente fuori dall’Emilia, in Italia e in Toscana, ma anche proprio in Europa per inseguire questo sogno che ha a che fare.. abbiamo la fortuna di avere una donna europea e ci sentiamo dire continuamente che dobbiamo entrare nell’Europa: finalmente si chiude il cerchio. Insomma, secondo me bisogna proprio che andiamo in quella direzione, non abbandonando questa visione un po’ alta, un po’ vasta. Insomma, secondo me bisogna.. adesso non vorrei fare un elenco delle cose che ho cercato di fare per raggiungere quest’obiettivo, però dico tre o quattro cose solo perché, alla fine, sono convinta che, se queste cose anche secondo voi sono tutte nella stessa direzione, alla fine il risultato sia la somma di quelle cose lì, ma sia molto di più, perché se le cose vanno nella stessa direzione si potenziano tra loro e allora ecco che si ottiene anche qualcosa indietro, più di quello che uno si aspetta, credo. Li elenco banalmente, partendo dal più vicino in ordine di tempo, che ho trovato già avviato, quindi non ho fatto niente altro che cercare di conoscerlo, che è questo docufilm che abbiamo appena presentato, “ La Signora Matilde”: non è certamente un tipo di promozione del territorio che sta nelle mie corde, non lo è, ma è certamente un tipo di promozione che è nelle corde di molta popolazione giovanile che segue le cose turistiche di oggi. Come dire? Abbiamo sdoganato – non mi piace tanto questa parola, ma l’hanno usata i due registi e io la uso qua: abbiamo sdoganato, hanno detto loro – Matilde dai convegni e dagli studi e io ho detto “ a me non piace questa cosa”, io voglio dire che, dopo aver fatto finalmente convegni e studi e aver capito come è la storia, ecco, si può usare la storia anche così, si può divulgare la storia anche così, ma non vuol dire che adesso abbiamo rinunciato all’idea di continuare con libri, studi, documenti e convegni. E vengo subito all’altro tema: secondo me ci sono delle cose, qui a Canossa, che vengono fatte da sempre, che hanno un immenso valore se vengono messe in relazione tra loro proprio nello stesso territorio. Faccio un esempio: dobbiamo alimentare nuovamente le due grandi cose che Canossa ha e che siamo sempre venuti a vedere – anch’io e tutti quelli che, come me, amano la storia etc. – che sono certamente i Giorni del Perdono e il corteo. Questi due momenti vanno, secondo me, alimentati e tenuti in sinergia, cioè come dire? Perché non fare un grande convegno ogni anno, non so in quale periodo, i cui risultati vadano ad alimentare poi, come contenuti e come novità, i due momenti più turistico /culturali, che sono il corteo e il momento del Perdono di Canossa, che sono questi due nomi che ci portano lontano? Ma che convegni dico? Dico convegni con relatori europei, come giustamente sentivo dire, relatori europei che sono pronti a venire: per esempio, c’è un gruppo di relatori – è banale, ma è piccolino e quindi me la cavo in un momento – che sono quelli che hanno studiato in Europa i viaggiatori che sono venuti a Canossa; questo è un fatto interessantissimo: si parla tanto di viaggi, di.. e allora chiamare relatori europei, non solo, ma dislocare questi convegni non in uno stesso posto.. poi qui c’è Alfredo Gennari, con il quale, quando era in Provincia, abbiamo organizzato ben tre bei convegni, secondo me, su Canossa: che caratteristiche avevano questi convegni? Avevano una sede a Reggio – certo, pagava anche la Provincia, ci mancherebbe – ma l’altra sede era.. era (sic) su due giorni o su tre giorni e l’altra sede era una volta Canossa, una volta Quattro Castella, una volta San Benedetto Po e adesso, di recente, una volta Marola, perché allora Marola non c’era, quindi anche il Comune di Carpineti c’entra. Per cui dico, una visione europea per quanto riguarda gli studi per allargare e una visione proprio così, di (sic), ancora una volta per mettere in relazione i luoghi, perché la gente gira in questo modo e riusciamo, secondo me, a rimettere insieme quella famosa accoglienza di cui parliamo tanto, insomma. Io credo che dopo i risultati di questi convegni alimentino l’aspetto più divulgativo, quello delle contrade, quello del corteo storico, quello del.. perché? Perché dicono qualcosa di nuovo, perché non sono semplicemente la rievocazione di una cosa che tutti abbiamo visto tante volte, anche se è sempre bella e sempre nuova per altre ragioni, ma danno anche davvero un contributo in più, secondo me, di avvicinamento - innanzitutto un contributo

culturale più forte e poi di avvicinamento, secondo me - ad altri luoghi. E abbiamo, in questo senso, la possibilità di avvalerci di tante associazioni culturali, in primis la Deputazione di Storia e Patria, che per fortuna è sempre venuta a Canossa e non ha mai tradito l'idea che Canossa fosse il luogo preciso in cui parlare di Matilde. È venuta e non solo, ma abbiamo da imparare qualcosa, perché la deputazione nell'ultimo convegno che ha fatto a Reggio è andata oltre Canossa, è andata a parlare di Canossa nell'età degli estensi: è proprio quello che dobbiamo fare. Questa visione larga secondo me è quella che ci rende vincenti. Sono troppo.. io so che parlo troppo, adesso chiudo, però voglio dire qualcosa su Orval. Abbiamo portato avanti questo patto d'amicizia, sempre per questa visione europea: mi dispiace che non ci sia stata la comunicazione giusta e doverosa, forse perché è stato un po' complesso il rapporto con Florenville, che ci ha portati, in modo un po' ansioso, a cercare di siglare questo patto d'amicizia. Posso però dire, sperando che non sia troppo tardi, che abbiamo già stabilito questo rapporto d'amicizia, abbiamo già detto che andremo il 27, il 28 e il 29, ognuno di quei tre giorni, a Orval per siglarlo in modo ufficiale. Insomma, i contenuti di questo patto d'amicizia sono quelli che in genere regolano i gemellaggi, è veramente un contributo culturale che possiamo dare in questa direzione. Poi, sempre per questa dimensione europea - è vero, non voglio fare troppi annunci, perché dopo finisce che forse anch'io oggi, scrivendo queste cose per voi, mi sono detta "sono troppe, Clementina, alcune vanno eliminate", perché forse è giusto anche darsi.. però - abbiamo avuto la possibilità, in questi giorni, di aderire a un progetto in cui con pochi soldi secondo me si porta a casa una bella cosa, che è quella di entrare in un gruppo di.. è una sorta di audiolibro, insomma, è un codice: in tutti i luoghi che hanno a che fare con Matilde e quindi con la storia di Canossa c'è la possibilità, semplicemente accedendo a internet con un codice, di far saltare fuori un audiolibro che ci racconta la storia che ci interessa, ma ci mette anche in collegamento con altri 50 comuni italiani, tutti legati a Matilde. Ho fatto solo il primo passo rispetto a questo, perché volevo sapere quanto costava, quindi insomma.. beh, però secondo me dirò di sì e credo che sia una buona cosa. L'ultima, però la più importante, è che terremo altissima l'attenzione per tre anni - quindi anche quando non ci sarò più, chiaramente - sugli scavi che vengono fatti a Canossa: abbiamo questa grande opportunità. Di questo hanno parlato, giustamente, i giornali e mi dispiace ancora una volta che si dica che le cose più belle di Canossa vengono apprese solo dai giornali: questo metodo lo dobbiamo cambiare, io per prima lo cambierò. Io stessa avevo promesso qui "vi cercherò, parlerò" etc., poi è andata a finire che ho parlato con quelli che mi sono venuti a cercare, ma io non ho cercato: ecco, forse questo è da cambiare, il metodo deve essere biunivoco, però dico, terremo alta questa attenzione, perché? Perché questo sarà un altro modo per far parlare di noi tutte le università, non solo Bologna e Verona, ma anche le università straniere, anche perché faremo delle visite guidate sugli scavi: abbiamo già parlato con il Cai, che si impegna rispetto a questo, perché continuare questa comunicazione su quello che emerge da questi scavi è un modo per continuare, in modo corretto, ma secondo me fattivo, proprio concreto, a parlare di Canossa. Un'ultima cosa: è la più vaga e la più lontana, ma forse è molto interessante; si parlava di un tavolo in cui esserci sempre a programmare: dunque, uno di questi tavoli fa parte dell'ultimo punto di stasera, quindi non voglio esagerare, però abbiamo fatto parte - è stata la prima cosa che ho fatto quando sono arrivata qui - già di un tavolo con una sigla che si chiama Gect, che voi senz'altro conoscete meglio di me, perché sicuramente è una cosa dello scorso anno, io non c'ero e per me è stato una novità, comunque sono le terre di Matilde in Europa e nel mondo; entrando in questo progetto - vedo che sono tempi lunghi, eh, e molto laboriosi, però - mi piace l'idea di poter entrare in relazione davvero con l'Europa e con il mondo e, visto che chiedevano un tavolo, tutti possono partecipare, coloro che pensano di avere degli interessi sulle terre matildiche, però c'era anche proprio un tavolo preciso in cui andare, se volevamo dire qualcosa di preciso. Io mi sono iscritta e ci sono andata, sperando di fare qualcosa anche di quello che voi aspettate e che, giustamente, tutti aspettiamo. Le altre cose sono solo un elenco, però voglio dire, per quanto riguarda Selvapiana ci stiamo lavorando, come ha detto il

Sindaco, ci teniamo molto e Luceria... è bellissima, questa cosa di Luceria, perché questa cosa di Luceria ci spiega come mai, in un posto così, c'era una cosa fin dal mondo romano, perché c'era questa strada da Parma a Lucca che ci dice che Luceria – quindi noi – era uno snodo viario importantissimo di comunicazione e di tutto, quindi noi abbiamo qua un paesaggio archeologico che è davvero unico. Si parlava di unicità e di cose da presentare: è davvero unico, perché andiamo dall'archeologia romana a tutti questi secoli di cui non si sapeva niente e qui abbiamo veramente, invece, la possibilità di avere Luceria. Poi va beh, insomma adesso in elenco stiamo lavorando, sempre insieme, a questo progetto sulla memoria del novecento, per fare in modo che anche Canossa porti lungo tutta la valle dell'Enza il suo contributo a questa memoria che è lungo tutta la valle dell'Enza. Poi voglio dire, ho sentito parlare di commercializzazione un po' mancata: abbiamo fatto questo progetto sui parchetti turistici di recente su tutte le terre matildiche, ci siamo incontrati...(intervento fuori microfono) sì, ecco, abbiamo fatto questa cosa qui, che secondo me adesso salterà fuori. Erano pacchetti turistici lungo la strada matildica del Volto Santo: tutti coloro che potevano essere interessati a questo percorso hanno dato la loro disponibilità all'accoglienza etc.. Poi, ancora, adesso non sorridete, però.. prima sorridere dico, si apre la Bit a Milano: mi piacerebbe andare, significa il turismo del futuro, secondo me ne abbiamo bisogno e quest'anno, tra i progetti che vengono presentati là, ci sono le vie di Dante e le vie di Matilde. Mi sono informata, quindi ci vado, vado a vedere: insomma, non si sa mai. Poi non sorridete, ma stiamo cercando di approfittare.. “ approfittare” è una brutta parola. Stiamo cercando di portare al Papa, che verrà il 2 a Carpi e che viene in terra quasi reggiana, perché Carpi è quasi a Reggio, in dono quel volume su Gregorio VII nel reggiano, la storia di un Papa che è venuto nel reggiano molti anni fa. Scusate, io sono un po' lunga, però concedetemi il beneficio dell'entusiasmo!

SINDACO

Grazie, Assessore Santi. Ci sono altri interventi? Prego, Assessore Gombi.

ASS. GOMBI

Ringrazio la Clementina, perché effettivamente ha fatto...(intervento fuori microfono) no, ha fatto una dichiarazione e ha spiegato quelle che sono tutte le nostre.. il nostro modo di lavorare e i nostri intenti che ci caratterizzano in questo periodo, perché qualcuno diceva che noi non facciamo, non mettiamo in atto delle strategie, non ci sono tavoli di lavoro, non c'è una dichiarazione ambiziosa e allora mi viene da dire che quello che ha appena raccontato Clementina e gli incontri che lei sta avviando con tutti i comuni per la valorizzazione di Canossa come luogo della memoria e come luogo culturale e storico.. penso che siano quelle cose che non subito danno dei risultati, ma probabilmente danno dei risultati a lungo termine. Il fatto che abbiamo portato il finanziamento dei 3 milioni che non gira, non ruota sul nostro bilancio comunale, non è una cosa che è accaduta così, è frutto di tavoli di lavoro, è frutto di incontri, è frutto di un sistema di relazioni. Anche per quanto riguarda il discorso del paesaggio, il 14 marzo qua abbiamo fatto un incontro sul paesaggio protetto: il paesaggio protetto era un argomento che era stato preso anni fa, poi naturalmente è rimasto lì, non ha continuato e quindi ci siamo detti “ perché a Canossa non rifacciamo il punto su questa situazione e non cerchiamo di riprendere il discorso laddove si era fermato?”, quindi proprio nel giorno della Giornata del Paesaggio abbiamo cercato di provare, di fare un incontro tra gli enti che sono all'interno del Mab Unesco, la Provincia, la Regione e tutti i comuni coinvolti, che erano stati coinvolti allora, quindi abbiamo detto “ cerchiamo di riprendere la discussione e il confronto in merito al paesaggio”, tutti incontri che stiamo facendo anche per quanto riguarda la nostra area di Campotrera, che è entrata all'interno di un sistema più ampio, che è la macroarea dei parchi Emilia Centrale; già abbiamo svolto più di un incontro qua a Canossa proprio rispetto a questa cosa, dove stiamo cercando – come posso dire? – di portare Canossa un po' come un tema importante, ecco. Il fatto

che qua a Canossa abbiamo fatto più incontri, di cui l'ultimo di recente, in cui abbiamo coinvolto diversi enti, dalla Regione a tutti i comuni che sono legati all'asta del fiume Enza, quindi dalla fonte ai comuni della bassa reggiana.. abbiamo coinvolto, anche qua, il Mab Unesco, abbiamo coinvolto il Comitato Tecnico di Bacino, abbiamo coinvolto l'Aipo, diversi enti per parlare della valorizzazione e della tutela del fiume Enza: questi sono tavoli di lavoro che cercano di riportare l'attenzione proprio sul nostro territorio. Questi non sono atti che danno un risultato immediato, ma ci stiamo lavorando e ci stiamo impegnando proprio per parlare, per discuterci e per confrontarci. Qua all'interno del Consiglio Comunale l'anno scorso abbiamo approvato un progetto di valorizzazione e di tutela del fiume Enza, un progetto condiviso, un progetto partecipato che si basava su tutte le attività fatte in collaborazione. Vedo che qualcuno scosta la testa, però in realtà l'abbiamo approvato qua in Consiglio Comunale, quindi credo che sia importante, come lo stesso progetto e la stessa convenzione con le università sugli scavi: anche questo progetto è stato approvato in una delle sedi del nostro Consiglio Comunale. Forse non saranno dei grossi risultati, o perlomeno non sono dei risultati immediati, però ci stiamo lavorando e questo credo che non si possa negare. Quando si parla della rivitalizzazione del centro, dicendo che non c'è una rivitalizzazione del centro, forse anche qui non è visibile un cambiamento immediato, però stiamo attivando, parlando sempre di relazioni, tutta l'attività di relazione che stiamo facendo anche con le associazioni: sono state fatte un sacco di iniziative, più di cento nell'anno 2016, non tutte a Canossa, è vero, non tutte nel capoluogo, è vero, in parte anche nelle frazioni, però qualcosa penso che possano portare; soltanto l'evento di sabato sera, che è stato un evento molto apprezzato, ha portato gente anche da Quattro Castella: è un evento fatto in collaborazione con il Coro Canossa e con la Schola Cantorum che ha visto partecipare anche l'orchestra giovanile di Quattro Castella. C'era il teatro pieno. Io credo che queste persone, quando arrivano, non vadano solo in teatro, magari vanno e si fermano anche a prendere un caffè. Le serate dedicate a Guidetti, le serate che abbiamo fatto durante il periodo del perdono.. quindi credo che qualcosa si stia cercando di fare, poi ripeto: non abbiamo la bacchetta magica e non è detto che riusciamo a risolvere immediatamente quello che è il problema che riguarda la rivitalizzazione del nostro capoluogo e del nostro territorio. Volevo solamente dire un'ultima cosa sul discorso della fognatura a Canossa: sì, è vero, è un discorso, quello sulla fognatura a Canossa.. anche lì, i tavoli d'incontro con Iren li abbiamo iniziati da un po', però è anche vero che, mentre siamo andati a capire dove potevamo intervenire - perché non c'era solo il borgo, eh, lì c'è anche il discorso della fognatura dei bagni pubblici - ci siamo accorti che c'è un problema sui bagni pubblici, quindi è stata fatta.. come posso dire? Un'indagine più capillare da parte di Iren, hanno fatto degli interventi per andare dentro e capire, appunto, dove era il problema di questi bagni, perché, ahimè, questi andavano a sfogare dove c'è la parte che è più debole, ecco, diciamo la parte dove ci sono i calanchi, quindi anche lì abbiamo dovuto capire e pensare a come si può attivare un sistema per recuperare anche quelle fognature. È che non sono cose immediate: se qualcuno aveva effettivamente la bacchetta magica, forse la fognatura di Canossa poteva essere risolta un po' di tempo fa, ecco. Ci stiamo lavorando. Questo è quanto stiamo dicendo. Volevo fare una precisazione sull'intervento che aveva fatto il Consigliere Veraldi riguardo il discorso dei parchi: sì, è vero, nell'anno 2016 abbiamo aumentato quella che è la spesa dei parchi, perché in realtà all'interno di quella spesa sono stati fatti degli interventi anche a seguito di calamità. Voglio precisare la rimonda del secco che è stata fatta su tutto il sentiero che porta al castello di Canossa perché, a seguito di calamità, di vento e di neve, si erano rotti dei rami e c'erano dei rami pericolosi, per cui è stata fatta la rimonda del secco. Sempre quel capitolo è un capitolo che comprende, appunto, la sistemazione delle aree verdi: abbiamo fatto una sistemazione nel parco di Via Gramsci perché, a seguito di atti di vandalismo, era stata divelta la pavimentazione, quindi anche lì abbiamo dovuto fare un intervento e ci fu criticato; abbiamo fatto delle variazioni per fare questi tipi di interventi. Abbiamo fatto un intervento per la risistemazione del Parco Pelagatti, perché anche lì c'era stato un problema, con alcuni pioppi che

hanno danneggiato il muro e che avevano danneggiato una parte di un'area privata, quindi abbiamo dovuto fare un intervento importante e questi sono i motivi per cui l'anno scorso avevamo ampliato il capitolo, a seguito anche di variazioni. Grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore Gombi. Ci sono altri interventi? Prego, Vicesindaco Viani.

ASS. VIANI

Buonasera a tutti, innanzitutto. Volevo solo far notare che quel grosso scollamento tra assessorati che il Consigliere Veraldi ...(intervento fuori microfono) no, scusami, sì, che Alfredo ha detto prima forse lo nota dal documento, ma in effetti, invece, in pratica direi proprio che non c'è assolutamente. Posso dire che, tra i vari assessorati, c'è invece una grossissima collaborazione; specialmente per quanto riguarda l'ambito scolastico delle scuole, diciamo che tutti i progetti che possiamo concedere ai nostri ragazzi spesso e volentieri vengono fatti in collaborazione sia con l'assessorato allo sport, sia con l'assessorato alla cultura e, in modo particolare, con quello che riguarda l'ambiente, queste cose normalmente le concordiamo sempre all'inizio e va beh, posso dire anche che ci mettiamo molto del nostro tempo non soltanto per programmarle, ma a volte anche proprio per attuarle. Grazie.

SINDACO

Grazie, Vicesindaco Viani. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, prima di passare alle dichiarazioni di voto faccio alcune precisazioni, perché credo siano doverose. Innanzitutto voglio ringraziare il nostro responsabile finanziario Mauro Rossi, che è qui con noi, che credo che comunque prima della discussione sul punto del bilancio preventivo sia opportuno che faccia alcune precisazioni, perché io non sono un tecnico, ma ho notato alcune imprecisioni che credo che il ragioniere (sic) possa dirimere. Innanzitutto, visto che parliamo di Dup e vogliamo parlare punto per punto – io ve l'ho detto in premessa, sono d'accordissimo – ho sentito tante cose, ma una cosa che anch'io voglio dire ai Consiglieri e voglio dire a chi ci sta ascoltando è che questo è l'aggiornamento del Dup che abbiamo approvato a settembre: ripeto, l'abbiamo approvato a settembre e io non ho ricevuto – a meno che non sia stato un po' disattento, magari sono un po'.. però non ho avuto – nessuna proposta di variazione o di discussione in merito a questo Dup, quindi credo che questo non sia un dettaglio, perché ripeto, ci sono stati sei mesi e magari qualcosina poteva arrivare. Io non ho visto niente, però dopo magari chiediamo al ragioniere perché magari me lo sono perso e quindi chiedo al ragioniere di aiutarmi in questo. Partiamo da alcuni punti che mi sono segnato: è stato bello l'intervento del Consigliere Veraldi, perché allora forse non mi sono spiegato, o forse non ha capito, oppure bisogna che ci chiariamo bene, perché se io dico che è stato acceso un mutuo e è stato fatto un bando, il bando è stato fatto per avere interessi zero su questo mutuo, non è detto che è stato fatto un bando e abbiamo ottenuto 90.000 Euro. Insomma, lo chiarisco, perché magari non si è stati molto attenti e quindi lo voglio ribadire: il bando riguarda gli interessi che (sic), siamo riusciti a ottenere praticamente l'azzeramento degli interessi su questo mutuo contratto nel 2016 per sistemare una situazione credo pericolosa per quello che riguarda la tensostruttura e per quanto riguarda anche la fruizione di una pista polivalente che vogliamo che sia fruita da tutti quanti, non solo da quelli che accederanno esclusivamente al campo sportivo. Su questo volevo essere molto chiaro. Un'altra inesattezza che preciso, perché ovviamente mi è d'obbligo, riguarda il discorso della stazione: sulla strada della stazione ho detto che doveva essere fatto un intervento di rifacimento della tubazione, che è stato fatto, e l'asfaltatura doveva essere fatta nel 2016; a causa del protrarsi dell'intervento da parte di Iren si è reputato, credo in modo abbastanza intelligente, di non asfaltare d'inverno, ma di posticipare l'asfaltatura di quest'area qui in primavera. Credo che abbia una sorta di logica. Passiamo alla viabilità, voglio scorrere veloce,

perché non voglio rubare altro tempo, ma anche rispetto alla viabilità “il Sindaco pensa solo alla montagna”: beh, insomma, dagli incontri che sono stati fatti nelle frazioni – e me ne è facile testimone il Consigliere Fornaciari – diciamo che, se qualcuno pensa che di 54 chilometri di strade l’80% è in montagna, va da sé che ci sia una maggiore attenzione – la dico così – per quello che riguarda le strade della montagna ...(intervento fuori microfono) non sufficiente, l’ho detto anch’io in premessa e su questo siamo completamente d’accordo. Per quanto riguarda il centro, credo che l’asfaltatura, a parte le due buche che abbiamo chiuso in Via Bezzi – e non le abbiamo chiuse qua, ma da un’altra parte, ma Veraldi, non fa niente, eh! Non fa mica niente, le abbiamo chiuse da un’altra parte, ma non succede niente! – voglio dire che le abbiamo ...(intervento fuori microfono) sì, esatto ...(intervento fuori microfono) sì, questa è stata scena, diciamo così, quindi diciamo che la strada di Via Costa l’abbiamo asfaltata. Diciamo che abbiamo intenzione di effettuare degli altri interventi in centro, ma quello che volevo dire – e anche su questo voglio essere molto preciso, perché spesso viene travisato, poi io capisco, eh, perché ci sta – e quello che ho detto è che, se io dico che a fronte di somme disponibili l’amministrazione, insieme all’ufficio patrimonio, cerca di progettare dove intervenire, vuol dire che nel momento in cui approviamo questo bilancio ci mettiamo lì e diciamo “bene, adesso dove andiamo ad asfaltare? Quali sono gli interventi più urgenti da fare?”, questo volevo dire. Credo anche da questo punto di vista sia stato travisato, comunque non fa niente. Procediamo. Voglio tornarci, perché anche questo è un argomento, quello del discorso dei famosi 400. 000 Euro che doveva dare la Regione per i Seimila Campanili.. lo voglio precisare, l’ho precisato per un anno e mezzo e lo torno a precisare ancora: questo finanziamento da parte della Regione era assegnato sul dissesto delle strade con l’accesso a questo finanziamento con il Click Day. Il Click Day vuol dire che, nel momento in cui esce il bando, hai dai cinque ai dieci secondi – non lo so neanche – per schiacciare un tasto insieme a tutti i comuni d’Italia e cercare di riuscire a ottenere 400.000 Euro: voi capite che.. oh, non saremo stati abbastanza veloci, però credo che sia abbastanza discutibile e anche poco corretto dire che questo comune non è riuscito a ottenere i 400.000 Euro perché.. mah, forse perché ci siamo sbagliati: insomma, credo che sia un pochino giusto correggere. Per quanto riguarda il bando col Neviano di cui si diceva sull’ex Croce Rossa, noi abbiamo fatto questo bando e l’abbiamo perso per una posizione: io l’ho detto anche nel Consiglio Comunale precedente, se il Consigliere Gennari è così bravo e collaborativo da dirmi quali sono i bandi che si vincono sicuramente, io mi metto qua e li facciamo insieme. I bandi si fanno, però non è che ci sia la certezza pressoché assoluta di vincere i bandi stessi, ai bandi partecipano un sacco di comuni, tenete conto che il massimo della partecipazione è nel momento in cui questi finanziamenti vengono dati al cento per cento, compreso io: voi capite che questo sistema è un sistema che per me è discutibile, su questo sono d’accordo, però va da sé che non è che si perda perché il comune è incapace di fare i bandi, i bandi si fanno e si vincono o si perdono, questa purtroppo è la realtà dei fatti. Rispetto all’ex Croce Rossa stiamo avviando un progetto di sistemazione, anche lì con un bando che faremo valutando la manifestazione d’interesse che c’è rispetto a questa ex sede della Croce Rossa, per cercare di valorizzarla e per cercare di darle una destinazione che sia ricettiva: questo è stato fatto. Arriviamo alla famigerata, famosa, famosissima e tanto parlata in questi sette anni di miei Consigli Comunali Villa Prati: facciamo qualche precisazione anche qui, perché penso sia d’obbligo. Oggi come oggi andare a dire che lì bisogna intervenire per non perdere i 190. 000 Euro.. dobbiamo spiegarlo bene alle persone: questa struttura è costata 500.000 Euro, ok? È costata 500.000 Euro, noi abbiamo tentato di fare un bando sul PSR o sul Por/Fesr, adesso non mi ricordo, magari il ragionier Rossi mi potrà aiutare; abbiamo cercato di fare un bando, però non era possibile accedere a questo bando per tutta una serie di punteggi, di prerogative e di cavilli, quindi non si è potuto accedere a questo bando. Ci abbiamo provato, ma considerate che intervenire su quella struttura.. si fa molto prima a buttarla giù che a sistemarla, su questo dobbiamo essere chiari, perché sennò la gente.. secondo me questo deve essere chiarito. Mettere in sicurezza questa struttura per fare un centro

sociale.. certo, fare il centro sociale, però non ci dobbiamo dimenticare che - di questo si può ragionare per cercare di non perdere i 190.000 Euro, ma - a tre chilometri abbiamo un ricovero, abbiamo l'Asp, quindi credo che da questo punto di vista abbiamo voluto fare un ragionamento più completo su Villa Prati, dando all'interno di questa struttura più funzioni, assolutamente anche quella sociale, certo, per non perdere i famosi 190.000 Euro, però dobbiamo anche renderci conto che, a fronte di un acquisto di 500.000 Euro - che io non voglio criticare, eh, io dico solo che al momento, probabilmente, sarà sembrato un affare, oggi, a fronte di 500.000 Euro - di valore iniziale, ne verrà 100. Non me lo invento io, non lo dico io, io non sono un imprenditore e quindi da questo punto di vista non voglio.. io mi limito semplicemente a dire quello che stiamo cercando di fare rispetto a un problema che non c'è da due anni, il problema di Villa Prati c'è da venti anni, non lo so, anche di più, quindi pretendere che pronti via, in un anno e dieci mesi, si rifacciano tutte le infrastrutture di questo comune.. insomma, credo che ci vogliano un po' di pazienza e anche un pochino di attenzione, quando si affermano certi tipi di cose. Parliamo anche di quello che diceva Gennari della regia complessiva e del rapporto tra pubblico e privato: insomma, credo che, se mi si viene a dire che non c'è una regia complessiva da certi punti di vista fondamentali, come ha spiegato Clementina Santi, voglio ricordare che nel nostro programma elettorale.. stiamo parlando di Dup, quindi mi sembra anche giusto dire che nella sezione strategica questa amministrazione deve rispettare quello che ha detto in campagna elettorale e noi cosa abbiamo detto in campagna elettorale? Delle cose molto semplici, probabilmente: turismo e valorizzazione del territorio. Se qualcuno mi viene a dire che non c'è una regia complessiva per quello che riguarda la valorizzazione del territorio e il turismo, allora vogliamo forse non raccontarla bene, oppure la vogliamo raccontare in un modo diverso, perché ci sta che la vediamo in un modo diverso, ma le realtà sono diverse. Clementina ve l'ha spiegato, voi lasciate stare - non lo voglio dire ancora, perché sembra sempre di tirare fuori il solito discorso - i 3 milioni di Euro, voglio solo dire che sui 3 milioni di Euro quest'amministrazione ha spedito una Pec al Ministero e al Provveditorato del Ministero delle Infrastrutture per dire quello che vorremmo fare, gli interventi che vorremmo fare dal punto di vista della valorizzazione, fermo restando che tutta quanta la direzione lavori e tutta quella che è la gestione di questi 3 milioni di Euro sono in capo al Ministero delle Infrastrutture. Su questo dobbiamo essere chiari, perché l'ha detto correttamente anche Gennari: non sono soldi che gestisce il comune, semplicemente abbiamo cercato di dire quali, secondo noi, sono le priorità per valorizzare il castello e per quello che riguarda il borgo, ma non ci dobbiamo dimenticare - lo diceva Clementina - il film che è stato fatto con la collaborazione fattiva di questo comune. Questo comune ha investito 2. 400 Euro per realizzare questo film, ma non di certo per enfatizzare l'operazione dell'amministrazione: è stato fatto a sostegno delle realtà locali, delle realtà produttive locali. Abbiamo invitato anche il capogruppo a partecipare a questo film: anche lui si sarebbe reso conto che la finalità di questo docufilm era appunto la valorizzazione turistica, era un prodotto commerciale. Vado avanti: il discorso degli scavi archeologici mi ricordo che l'ho portato in Consiglio Comunale, perché poi si dice che non vengono portate le robe: il protocollo sugli scavi l'ho portato in Consiglio Comunale e prima è stato rimandato, perché non era all'ordine del giorno e l'abbiamo rimandato, la volta dopo ve l'ho portato e vi siete astenuti. Oh, ragazzi, io non so cosa dire! Questa è un'operazione enorme di otto anni di scavi che verranno effettuati in collaborazione con le università degli studi di Bologna e di Verona, il Cai e il Lions, che hanno un obiettivo certo molto, molto, molto alto: la realizzazione di un parco archeologico. Penso che questo vada nella direzione di una strategia. Vado avanti con il discorso di Luceria: sapete che questo comune ha collaborato all'ottenimento di 10.000 Euro da parte di un'associazione che vorrà ricostruire la casetta a Luceria. Vado avanti: vi ho detto che stiamo partecipando a un bando per il Tempietto di Petrarca per ristrutturarlo, quindi capite che c'è un ragionamento non a spot, c'è un ragionamento completo, Luceria, Canossa, Rossenella e Campotrera, quindi c'è un discorso molto più completo di quello che magari si vorrebbe far

pensare. Poi ripeto: capisco anche quello che i colleghi di opposizione vogliono far trapelare, ma non è così, poi voglio dire, io non ho mai detto che siamo arrivati e che abbiamo fatto tutto e siamo contentissimi di quanto fatto, io l'ho sempre detto, c'è molto da fare, certo, mettiamoci qui e facciamolo. Stiamo cercando di fare tutto quello che è possibile. Dico altre due cose iperveloci, poi finisco, di cui una riguarda il discorso della fondovalle. Beh, signori, sul discorso della fondovalle io non so cosa dire: in Provincia non ci sono mai stato, probabilmente credo sia difficile, adesso, pretendere da questa amministrazione.. certo, io il nuovo Assessore alla viabilità cercherò di sollecitarlo e di spingerlo affinché venga fatta questa fondovalle, affinché venga fatto l'ultimo pezzo di tangenziale e voglio ricordare che Canossa è l'unico comune che non ha una tangenziale, sono stato chiaro su questo? Però io adesso, più che cercare di sollecitare a chi di dovere quest'aspetto, credo che sia difficile, credo che se non si è riusciti in anni passati, quando le risorse erano diverse, sia un po' più complicato pretendere che adesso si faccia. Questa è la mia visione e ve la dico in tutta onestà. Magari bastasse andare dal Presidente della Provincia e dirgli " oh, guarda che noi vogliamo la tangenziale": se fosse così semplice.. io lo faccio un milione di volte, l'ho scritto anche sul giornale. Quello che dicevo con la Regione dell'aiuto.. certo, perché io non sono contento degli interventi che faccio sulla viabilità, mi piacerebbe fare molto di più: ho già scritto anche all'Assessore Gazzolo per quanto riguarda il dissesto sui 600.000 Euro che sono stati destinati a Canossa, ma che devono aspettare – diciamo così – la copertura finanziaria da parte dello Stato. Questo è stato fatto, ma non è che si trovi nel Dup, queste sono cose che sono in itinere. Ho parlato dei cimiteri non a caso: guardate che - poi vi ripeto, il responsabile finanziario mi potrà essere facile testimone – non più tardi di qualche giorno fa probabilmente riusciremo a ottenere un finanziamento, il pagamento di un sovraccanone sul bacino imbrifero dell'Enza che non è mai stato chiesto e io ho fatto un accordo e stiamo facendo un accordo con i comuni montani per cercare di portare a casa una cifra importante che, guarda caso, probabilmente andrà a intervenire sui cimiteri, se questa cifra verrà confermata, perché non è che sia tutto così matematico, nel senso che comunque ci sono delle procedure. La domanda verrà fatta, diciamo che ci sono ottime possibilità perché questo sovraccanone venga deliberato, però io l'ho detto in questa sede. Voglio anche ricordare che nel piano triennale - che dopo probabilmente sarà anche oggetto di discussione, ma la butto lì. Nel piano triennale – se qualcuno dice che non c'è niente dobbiamo essere chiari nei confronti di chi ci ascolta: nel piano triennale vanno messi gli importi superiori ai centomila Euro, va da sé che se ne faccio di 90. 000 Euro non compaiono nel piano triennale, quindi anche qui non si può dire che non c'è niente, perché non è corretto. Insomma, ho cercato di rispondere.. anche per quanto riguarda l'addizionale IRPEF – ne parleremo poi nei punti successivi, quindi la butto lì – è chiaro che il ragioniere ha fatto eventualmente questa previsione e si vedrà, nell'arco del 2018, come muoverci. Noi sicuramente cercheremo di fare in modo che la tassazione non venga toccata, ma altri comuni voglio ricordare che l'hanno già fatto: questo non si dice mai, però altri comuni l'hanno già fatto, altri comuni non hanno le tariffe che abbiamo noi e le aliquote che abbiamo noi, o meglio, ce le hanno in pochi, quindi rispetto a questo poi se si vuole criticare per l'amor del cielo, lo capisco perfettamente, se l'opposizione mi vota il bilancio possiamo anche andare a casa tutti, no? Lo capisco, però su alcune cose vorrei.. ho voluto semplicemente chiarire alcuni aspetti. Poi credo – e finisco – che il ragioniere debba spiegare alcune cose che io tecnicamente non voglio spiegare, perché non sono in grado, ma credo che il ragioniere vi dovrà spiegare alcuni dettagli che sono scaturiti dai due interventi del Consigliere Veraldi e del Consigliere Gennari. Passiamo alle dichiarazioni di voto? ...(intervento fuori microfono) non sarebbe prevista, ma se la vuole fare la faccia pure ...(intervento fuori microfono) diciamo che lei dovrebbe.. lei è intervenuto, il capogruppo deve fare la dichiarazione di voto, però io, Veraldi, gliela lascio fare. Non c'è problema, guardi!

CONS. VERALDI

No, guardi, la replica è prevista, comunque..

SINDACO

Guardi, anche se non fosse prevista gliela faccio fare lo stesso.

CONS. VERALDI

Va bene, comunque faccio presto, guardi, parto subito da quello che ha detto lei per quanto riguarda.. anzi, da quello che ho detto io e dalle risposte che mi ha dato lei. Io ho soltanto parlato al posto suo: ho letto quello che lei aveva detto l'anno scorso nei precedenti bilanci, né più e né meno. Il fatto dell'bando dell'Unicredit, come lei dice, il fatto di aver vinto un bando ...(intervento fuori microfono) no, cosa è lì? Comunque ...(intervento fuori microfono) il credito sportivo, mi perdoni, ho sbagliato io, il credito sportivo. Il bando, che lei ha menzionato qua sul giornale, perché c'è scritto qua: lei dice che ha vinto un bando di 90. 000 Euro ...(intervento fuori microfono) no, qua non c'è scritto gli interessi zero! ...(intervento fuori microfono) no, (sic), ma scusi, mi perdoni, è troppo semplice, perché io posso dedurre.. non traviso la cosa, ma logicamente io cittadino che leggo e che non vengo in Consiglio Comunale penso che il Sindaco abbia fatto un'opera buona e dico " oh, ha fatto un bando di 90.000 Euro", invece non è mica vero, i 90.000 Euro io li pago come cittadino. Li pago, non pago gli interessi, perché (sic) interessi per quanto riguarda gli altri mutui paga al massimo l'1 virgola qualcosa, non è che paghi eccessivamente, comunque rispetto ai 90.000 Euro non paga gli interessi e va bene, però non l'ha detto, quindi a chi ha letto il giornale sembra che lei abbia vinto un bando, quando non è mica vero, perché sono 90.000 Euro dei cittadini. Per quanto riguarda la stazione, le ripeto che la stazione non l'ho detto io, l'ha detto lei che la dovevano fare, poi non è mica vero che c'è stato un inverno così pazzesco: mi sembra che fino a novembre ...(intervento fuori microfono) dove c'è stato? A casa tua, forse! ...(interventi fuori microfono) eh? ...(interventi fuori microfono) no, perdonatemi, attenzione, è inutile parlare fuori microfono di come facciamo a saperlo, poi puoi anche intervenire.

INTERVENTO?

No, scusa, una precisazione, Antonio: non è solo un discorso di brutto tempo, ma anche di temperature, eh!

CONS. VERALDI

No, ma ho risposto a quello che ha detto Luca, eh!

INTERVENTO?

No, è anche un discorso di temperature, eh, cioè asfaltare al freddo o asfaltare al caldo è un po' diverso, eh!

CONS. VERALDI

Un attimo, un attimo, un attimo! Io sto parlando ...(intervento fuori microfono) no, no, sto parlando ...(intervento fuori microfono) ma non è quello il problema, io vi sto dicendo che i lavori esattamente sappiamo quando sono stati finiti, perché li abbiamo visti finire esattamente ai primi di settembre, quei lavori lì, né più e né meno, quindi non parlo.. si poteva anche fare, adesso lei dice che si fa in primavera: perfetto, vediamo, lo spero, però lei sul giornale.. le ripeto, sarà la giornalista, evidentemente lei deve cambiare giornalista e deve cambiare giornale, perché se lei sul giornale scrive " chiedo aiuto alla Regione per asfaltare questi tipi di strada, tra cui la stazione", quando qua ...(intervento fuori microfono) no, ma è qua, eh! ...(intervento fuori microfono) no, io glielo passo anche!

SINDACO (FUORI MICROFONO)

Legga se c'è scritto della stazione, legga!

CONS. VERALDI

Perdinci! Guardi, qua.. aspetti, perché è piccolino: leggi te, perché io ...(interventi fuori microfono) no, no, no, è qua, ragazzi, è qua, è qua, è qua, c'è lei che legge! Toh! Eh, toh! Ma porco giuda, ragazzi, ma stiamo..?!

INTERVENTO?

Dove è scritto?

CONS. VERALDI

Qua. Leggi, leggi, leggi! Leggigli cosa c'è scritto, va'! ...(interventi fuori microfono) ma no, ma è allucinante, ragazzi! Ma adesso ci basiamo su queste cazzate? ...(interventi fuori microfono) eh, ragazzi, bisogna che la cambi veramente la giornalista! ...(intervento fuori microfono) io? No, ma ti arrangi (sic).

INTERVENTO?

Comunque si citano Via della Stazione, Via dei Martiri e parte di Via Sottorio ...(interventi fuori microfono) “ sul fronte stradale Canossa ha preventivato 163.000 Euro, 70.000 Euro tra bonifica e comune, 58.000 della Regione e 35 delle casse ordinarie comunali a disposizione per la manutenzione stradale in centro, in Via della Stazione, in Via dei Martiri e parte di Sottorio”.

CONS. VERALDI

(sic) lo dici te! ...(intervento fuori microfono) ma ragazzi, ma qua è chiaro, eh! ...(intervento fuori microfono) va beh, comunque avete sentito, no? Bene, perfetto, tagliamo ...(intervento fuori microfono) esatto, bravo, siamo felici tutti quanti! Dei 400.000 Euro non ne parliamo, per quanto riguarda Villa Prati – voglio tornare subito a Villa Prati, perché – Villa Prati esattamente era una spesa sui 600.000 Euro, non 500, presa nel 2004 ...(intervento fuori microfono) ecco, quindi voglio dire già da allora, quando è stato fatto l'intervento, diciamo che se si fosse intervenuti allora oggi saremmo stati avanti. Gennari parlava dell'area, che è vendibile da parte di un altro cittadino privato, dove si potrebbe fare un intervento ampio anche per dare un attimino aria alla scuola che abbiamo vicino, visto che non abbiamo parcheggi, la sistemazione ...(intervento fuori microfono) no, non è mica vero: c'è l'area vicina di Chiaffi che è in vendita e siamo lì. Va bene, dei 190. 000 Euro non ho parlato io, ne ha parlato lei esattamente nel bilancio l'anno scorso, glielo ho anche letto. Per quanto riguarda Luceria e il Tempio di.. ah, il film: lei ha parlato del film, però io non capisco, abbiamo speso 2.400 Euro, il film è stato girato qua a Canossa, siamo partecipi noi e giustamente, come diceva l'Assessore Santi prima, siamo il fanalino di coda, perché guarda caso il film lo giriamo qua sul nostro territorio e poi lo trasmettiamo a Bibbiano, che non c'entra assolutamente nulla con noi. Non capisco perché sia stato trasmesso a Bibbiano ...(intervento fuori microfono) no, ce lo spiega.. sì, lo sappiamo già: non ci sono le casse etc., ci inventiamo tutte quelle balle lì, va bene a prescindere. Poi torno – e finisco subito – a quello che ha detto l'Assessore all'inizio: per quanto riguarda il dialogo, dialogare.. Assessore, guardi, lei è appena arrivata, si renderà conto che qua è molto difficile dialogare, perché il dialogo qua non si vuole, perché la collaborazione l'abbiamo chiesta fin dal primo giorno, quindi non è che per 22 voti in più.. chi ha vinto giustamente deve governare e noi lo sappiamo e lo lasciamo governare, però il problema è un altro: è la collaborazione, come diceva Gennari, di tutte le sorte, nel senso di collaborare soprattutto su ogni cosa, dal bilancio al turismo, all'agricoltura, al centro abitato, per quanto riguarda le attività commerciali, per qualsiasi cosa noi siamo sempre stati disponibili, siamo stati sempre tagliati fuori e avvisati,

avvertiti a fatto avvenuto. Per quanto riguarda l'Assessore Gombi, volevo dirle, Assessore, guardi che lei forse si sbaglia, perché noi non abbiamo criticato il fatto di Via Gramsci, che lei ha messo nella variazione di bilancio: al contrario, lei qua ci ha bocciato una delibera su Via Gramsci e su quello di Canossa, non lo dimentichi, deve dire la verità, come dice il Sindaco Bolondi bisogna dire la verità. Noi abbiamo presentato qua la mozione su Via Gramsci per quella situazione della pavimentazione, che Cariti è andato poi a fare con la spesa che abbiamo di oltre 3.000 Euro, in più quella di Carbonizzo, dove non erano tanto i pioppi, per cui avete avuto un esposto non da oggi, ma da anni dal proprietario, che è un confinante, a cui stavano rovinando il parcheggio privato interno, ma bensì anche per quanto riguarda il disastro che veramente c'era dentro per quanto riguarda l'attività dello sporco che c'era, con catene arrugginite e mattonelle rotte. Siamo intervenuti noi qui dentro e ci avete bocciato le delibere, quindi non è che vi abbiamo criticato la variazione di bilancio: assolutamente, noi non l'abbiamo votata la variazione di bilancio, ci mancherebbe; come diceva Bolondi, se vi votiamo anche il bilancio ce ne andiamo a casa, scusate, tutto qui. Io ho finito.

SINDACO

Grazie, Veraldi. Le posso dire una cosa con il sorriso sulle labbra? Guardi, proprio con il sorriso sulle labbra! Volevo ricordare che all'acquisto di Villa Prati lei aveva votato contro, anni fa, eh...(intervento fuori microfono) bene ...(intervento fuori microfono) no, no, volevo precisare questa cosa.

CONS. VERALDI (FUORI MICROFONO)

Ma io ho parlato dei soldi, eh!

SINDACO

Sì, sì. Volevo solo ricordare quest'aspetto.

CONS. VERALDI (FUORI MICROFONO)

Io ho votato contro all'acquisto.

SINDACO

Sì, infatti mi ricordo. Bene, passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Gennari.

CONS. GENNARI

Volendo.. perché poi devo dire che non è facile cercare le condizioni del confronto, perché quando uno cerca di esporre le motivazioni e quindi di rifarsi a delle cose certe, non a quello che passa nella mia testa o a quella che può essere una mia sensazione, a questo punto si sfugge e non si rimane nel concreto. Abbiamo detto che nel documento, nel Dup, mancano elementi basilari e importanti per poter avere una discussione e poter dare un contributo: il Dup è fatto per questo e di certo non è che lo debba fare l'opposizione, il Dup lo deve fare la maggioranza, è un suo diritto /dovere, questo deve essere chiaro. Rispetto a un Dup presentato l'opposizione o qualsiasi cittadino può fare delle integrazioni o chiedere delle modifiche, rispetto a questo non stravolgiamo la realtà, perché diversamente i cittadini vanno a casa e non capiscono quello che è successo. Mi auguro anche che la proposta dell'aumento dell'addizionale IRPEF per il 2018 e 2019 non l'abbia fatta Rossi Mauro, perché a quel punto indirizzeremo i cittadini a San Polo, visto che lui è cittadino di San Polo e non la paga; a questo punto credo e mi auguro che questa sia una scelta - o una proposta, perché poi la vedremo in corso d'opera - fatta dalla Giunta. Su alcuni argomenti - poi la faccio corta - sull'oasi di Campotrera l'unica cosa che ha fatto la Gombi Mara - bisognerebbe che lo dicesse - è stata perdere (o perderà) circa 20.000 Euro che la Regione ci dava, perché comunque avevamo un trasferimento per il personale etc. etc., oggi non

so quanto ne rimarrà, perché in bilancio hanno scritto tutto, ma lo vedremo nella fase successiva, è nata una macroarea, quindi la Regione, nello spirito della razionalizzazione e della diminuzione della spesa, ha fatto un'altra struttura che gestisce queste oasi a livello regionale, per cui le risorse non vengono al comune, vanno là, conseguentemente per Campotrera abbiamo perso risorse e abbiamo perso la direzione, che prima, invece, eravamo noi. Questo è quello che abbiamo fatto. Quando vi abbiamo chiesto "protestiamo"- poi forse ottenevamo poco, forse la Gombi quando andava alla macroarea diceva "qui ho un'opposizione che rompe molto, cerchiamo di portare a casa di più" – i nostri documenti sono stati sempre rifiutati e quindi il voto è stato contrario. Per quanto riguarda gli scavi di Canossa, non lo so se è vero, anche qui l'ho appreso dal giornale, ci sono i soldi per il 2017, nel 2018 non ci dovrebbero essere, quindi Bolondi ha affermato che occorre che altri ci diano: anche questo, tanto per mettere.. Luceria nel documento, in questo documento non è neanche scritto, sarà in quelli precedenti che andremo a vedere. Sulla fondovalle ritorneremo, perché ho pronto un ordine del giorno, una mozione che presenterò domani, quindi qui non ci torno, perché comunque lì sarà l'occasione per chiarire una volta per tutte quella situazione. Per quanto riguarda Villa Prati, tra parentesi è stata acquistata a ottobre del 2014 dal Sindaco Ronzoni, quindi ...(intervento fuori microfono) 2004, scusate ...(intervento fuori microfono) no, scusate, nel 2004, scusate, dal Sindaco Ronzoni e allora la perizia diceva che era equa, nel senso che se il mercato immobiliare venti anni fa aveva dei valori, anche i miei appartamenti, che costavano cento, oggi se li voglio vendere forse li devo regalare o quasi, quindi bisognerebbe avere ...(intervento fuori microfono) no, mi lasci finire, Bolondi, per favore! Io non ho detto niente! Ci vuole, secondo me, la correttezza morale di dire che purtroppo è cambiato il mercato immobiliare. È sicuramente un'area strategica per il paese, sarebbe stato un disastro se Ronzoni non l'avesse acquistata, perché ci ha permesso di entrare nelle scuole medie e, diversamente, non avevamo neanche l'entrata: questo lo si omette, lo si ometteva in campagna elettorale e lo si omette oggi, ma per fortuna i cittadini hanno visto. Quella è una scelta strategica e noi vorremmo continuare su quella scelta. L'altra proprietà che c'è di fianco non va lasciata al libero mercato, bisognerebbe intervenire per poterla acquisire. Per quanto riguarda il documento sull'Enza a cui fa riferimento la Gombi, io me lo ricordo bene, era il documento dell'educazione ambientale, della vigilanza etc. etc., sicuramente tutte cose ottime, quelli che vi chiediamo e quelli che ho chiesto con il mio intervento sono interventi strutturali. Interventi strutturali: se non si fanno questi, il paese sicuramente continuerà a regredire e è questo quello che occorre fare, lasciamo a chi sa fare la cultura che la faccia, gli altri cerchino di trovare risorse per fare delle opere. Ve lo dirò nel bilancio preventivo e vi farò l'elenco delle cose che, secondo noi, sono sbagliate. Il Dup per noi non è da approvare e non lo dovevamo fare noi, questo Dup, insisto, perché far transitare il messaggio che "non ho ricevuto delle osservazioni".. ma quali osservazioni deve fare l'opposizione, se non quelle di aprire bocca quando è possibile in Consiglio Comunale? Il nostro compito lo stiamo svolgendo e vi abbiamo detto per iscritto, non così, quello che secondo noi manca. Non è giusto? Continuate in quel modo, noi insistiamo a dire che così non va bene, le risorse non è facile trovarle, sul Tempietto del Petrarca dico solo una piccola cosa: è un progetto che sta portando avanti la Mariapia Tedeschi della Provincia, la quale ha coinvolto anche il comune, ma è la Provincia che sta portando avanti.. non la Provincia, la Regione, perché comunque la Mariapia Tedeschi, che è la dirigente dell'agricoltura, è una dirigente regionale, quindi adesso diciamo le cose come stanno. Io credo che, per quanto ci riguarda, più soldi arrivano e più contenti siamo: noi non siamo quelli che dicono "tanto meglio, tanto peggio", più ne portate a casa e meglio è. Quello che vi abbiamo chiesto è "vogliamo conoscere, perché forse vi possiamo anche dare qualche suggerimento, se lo volete ascoltare, sennò non l'ascoltate e fate come vi pare. Vi possiamo dare qualche suggerimento per portarne a casa di più", è questo quello che abbiamo detto nel nostro intervento. Quando si dice sembra lesa maestà, permettetemi: se neanche questo in un Consiglio è possibile dirlo, non vedo dove è che lo possiamo andare a dire, se non ai cittadini stessi. Su questo documento non siamo d'accordo,

ve l'abbiamo detto, e non per la strada o la buca chiusa o non chiusa, ma per la strategia generale: non c'è. Viani, lei non ha letto questo documento, io le chiedo di leggerlo e, se vuole.. io non mi sono messo a leggere dei punti che sono uno in contrasto con l'altro, perché non mi sembrava corretto per i Consiglieri e per il Sindaco, ma c'è questo in questo documento, quindi lei, quando viene in comune, oltre alle riunioni ne legge dei pezzi, poi mi dice " sa che forse ha anche ragione?", io mi sono messo a leggerlo e in effetti ci sono aspetti che contrastano l'uno con l'altro, ma può essere normale, eh, perché nessuno di voi - come il sottoscritto, credo - è perfetto, però non ho detto che è da gettare via, ho detto che non c'è, per me, una regia e si ha l'impressione.. poi non è così, lei mi ha rassicurato, quindi stiamo tutti tranquilli e andiamo a casa stasera molto tranquilli. Mi ha rassicurato che voi siete molto collegiali e lavorate assieme, qui però non è così. Non è così! Non glieli ho tirati fuori, perché non volevo. Noi votiamo contro e ce ne rammarichiamo, se volete - lo dirò anche dopo - vi abbiamo già proposto in un'altra occasione una Commissione controllo mediante la quale approfondire i documenti, ma è stata respinta, quindi non è che sia facile ragionare con chi poi non vuole ascoltare, non è che abbiamo detto " stiamo lì solo a criticarvi", noi vorremmo anche poter partecipare. Grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliere Gennari. Prima di passare la parola a Grassi, non è lesa maestà: nella dialettica politica ci sta che lei la pensi a suo modo e noi la pensiamo nel nostro, credo sia il sale della democrazia, questo. Prego, Consigliere Grassi.

CONS. GRASSI

Due parole per ribadire alcuni concetti. Il Dup sostanzialmente ricalca un po' il nostro programma elettorale, quello di cui in campagna elettorale abbiamo discusso con i cittadini e che i cittadini ci hanno approvato, dandoci fiducia e questo incarico di mandato. Sono molto contento dell'intervento di Clementina Santi, che da quanto è emerso ha scoperto subito lo spirito di squadra e di collaborazione che, come Amministrazione Comunale, abbiamo cercato di mettere in campo. Il nostro obiettivo primario, chiaramente, era quello di valorizzare e di mettere a sistema il più possibile quelle che sono la risorsa paese e la risorsa comunale in tutti i loro aspetti: valorizzazione del territorio, della cultura, del turismo e delle infrastrutture. Questo è il nostro impegno principale e chiaramente, per fare questo, che è un obiettivo molto ambizioso, c'è bisogno della partecipazione di tutti, della collaborazione e dell'impegno anche dei cittadini stessi, oltre che degli amministratori. È entrata subito nello spirito di squadra e nella filosofia e nello spirito di quello che è il nostro operare: forse i nostri documenti sono un po' troppo di basso profilo, abbiamo una sensibilità più pragmatica nel fare le cose più che nel fare interventi roboanti e nell'autoproclamarci. Questa sicuramente è la nostra caratteristica, però effettivamente dei risultati, anche in questo primo anno e qualche mese di mandato, ne stiamo tutti avendo riscontro. Gli investimenti che sono arrivati, i finanziari e gli impegni che abbiamo preso in tutti i vari settori sono sotto gli occhi di tutti e vedremo di continuare su questa strada e di valorizzarli sempre di più. Chiaramente (sic) favorevole al Dup.

SINDACO

Grazie, Consigliere Grassi. Mettiamo in votazione il punto numero 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Votiamo anche per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Bene, passiamo al punto numero 4 all'ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2017. APPROVAZIONE DELL'ALIQUOTA E DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

SINDACO

Così come vi dicevo in premessa, l'addizionale comunale IRPEF rimane inalterata rispetto all'anno precedente. Voglio semplicemente, molto, molto velocemente, dirvi quali sono le aliquote, quali sono i vari scaglioni che abbiamo deciso di confermare. Innanzitutto abbiamo esentato dall'addizionale IRPEF tutti i redditi fino a 12.000 Euro, dai 12.000 Euro ai 15.000 Euro lo 0, 40%, dai 15.000 Euro ai 28.000 Euro lo 0, 41%, dai 28.000 Euro ai 55.000 Euro lo 0, 50%, dai 55.000 Euro ai 75.000 Euro lo 0, 79%, dai 75.000 Euro in poi lo 0, 80%. Prego, chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Gennari.

CONS. GENNARI

Nel corso del 2017, visto che il governo Renzi ha impedito ai comuni di aumentare l'addizionale IRPEF, non vi è nessun aumento dell'addizionale, quindi è il governo, è la normativa nazionale che lo impedisce: bisogna che questo lo diciamo, a merito di chi l'ha avuto. Come vi dicevo prima, nella relazione Dup integrativa abbiamo la previsione di aumentarla nel 2018 e 2019 e su questa decisione – ve lo diciamo in anticipo – faremo le barricate e poi le spiegheremo il motivo, nel senso che secondo noi sarebbe una scorrettezza, oltre che un danno economico incredibile ai cittadini che vivono su questo territorio. Possiamo eventualmente ragionare dell'incremento di un'addizionale finalizzata a un'opera pubblica: quello si può fare, si fa un patto con i cittadini e si dice “ riteniamo che il centro diurno, visto che abbiamo 200.000 Euro e visto che comunque voi cittadini.. ci state a finanziare per tre anni, quattro anni o quello che servirà quest'opera?”. Credo che questo sia importante. Pensiamo che si possano ottenere le stesse risorse, che sono qualche diecimila Euro, attraverso la razionalizzazione della spesa. Non è vero che si è razionalizzato e ve lo dimostreremo nei numeri successivi, c'è la possibilità di fare un'abbondante e ricca sforbiciata di quello che si sta facendo ottenendo gli stessi risultati. L'addizionale sarebbe un'ulteriore penalizzazione di chi continua lealmente e seriamente a pagare le tasse. Noi su questo, così anticipo.. beh, no, l'anticipo dopo, perché voglio sentire se c'è (sic).

SINDACO

Bene, grazie Consigliere Gennari. Prima di passare la parola al ragioniere Rossi, che credo debba fare alcune precisazioni, volevo dire che certo, il governo ha previsto di non aumentare le tariffe, ma se erano già basse prima credo sia stato fatto un buon lavoro anche prima, perché se lei considera che tanti comuni hanno applicato lo 0, 8% secco, senza scaglioni, credo che questa sia un'operazione importante, che almeno – consentiteci almeno una volta di dire che – è andata nella direzione giusta, perché se viene ... (intervento fuori microfono) oltre l'esenzione. Quindi se viene anche discusso che.. se passa il messaggio che, visto che non si possono aumentare.. io credo fossero già molto basse prima: va da sé che non si possano aumentare, ma se erano basse prima credo che aver esentato fino a 12.000 Euro per redditi di 900 Euro al mese sia stata un'operazione.. Andatevi a guardare gli altri bilanci degli altri comuni e poi lei capirà che forse prima qualche cosina di buono è stato fatto. Prego, ragioniere Rossi.

RAGIONIERE ROSSI

Il punto all'ordine del giorno è l'addizionale comunale IRPEF 2017, quindi secondo me non è il caso di spingersi oltre, anche se c'è un documento, la nota integrativa, che nelle previsioni del pluriennale prevede degli aumenti dell'addizionale. Stiamo parlando di aumenti che dal 2017 al 2018 aumentano di 47.000 Euro l'addizionale, quindi non è che stiamo parlando di numeri che

raddoppiano l'addizionale o di cifre di questo tipo, perché già con il canone di cui parlava il Sindaco sul bacino imbrifero o di tempo mite come quello che c'è stato negli ultimi due anni, che potrebbe ridurre gli importi della neve, o di qualcosina in più di oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente si capisce subito che l'aumento dell'addizionale è un'entità che è facilmente gestibile. Nel bilancio di previsione però, che ha una valenza triennale, occorre secondo me tenere determinati capitoli di spesa con determinati stanziamenti, perché visto che si opera.. sto parlando, per esempio, dell'appalto triennale della neve, che viene fatto di solito su andamento triennale. Se non ci sono i capitoli di spesa, avendo il bilancio pluriennale un carattere autorizzatorio, non si possono neanche fare questi appalti con una valenza pluriennale, che possono anche garantire dei benefici nei prezzi stessi dell'appalto. A differenza di come si faceva in precedenza, quando il pluriennale era un'entità così, " beh, dai, il pluriennale fallo quadrare, toglì un po' di spesa di qua e un po' di spesa di là", il pluriennale che abbiamo operato è un pluriennale che è in linea con quella che può essere la spesa dell'ente e quindi è per questo che nella quadratura del bilancio è stata adottata questa leva. Comunque si sta parlando dell'addizionale 2017, se io mandassi oggi al Ministero una delibera sull'addizionale 2018 /2019 la rimanderebbe al mittente, perché l'addizionale si delibera anno per anno. Mentre il bilancio ha una valenza triennale, le aliquote dell'addizionale vengono deliberate anno per anno, quindi è inutile parlare adesso di quello che sarà il 2018 o il 2019, rispetto alle aliquote.

SINDACO

Grazie, ragioniere Rossi. Ci sono altri interventi? ...(intervento fuori microfono) prego ... (intervento fuori microfono) io ho finito, prego, prego, se vuole intervenire lei, prego.

CONS. GENNARI

Anche qui bisogna che ci capiamo, perché poi il rischio è che – ripeto – si faccia confusione: noi, o meglio loro hanno approvato la nota integrativa al bilancio di previsione 2017 /2019 allegata al Dup, dove ...(intervento fuori microfono) allegata al bilancio, dove questa prevede l'aumento dell'addizionale, poi se non lo si farà ...(intervento fuori microfono) sì, sì, però ...(intervento fuori microfono) sì, sì, sì ...(intervento fuori microfono) beh, scusi, eh, Mauro, adesso lei non credo che ancora presieda questo Consiglio e non è neanche un Consigliere, quindi mi faccia il favore di ascoltare quello che dico, dopodiché se vuole il Sindaco le darà la parola e replicherà. Io vedo i documenti e per me i documenti sono scritti e sono chiari: non è vero che non abbiamo aumentato, l'addizionale IRPEF è già stata aumentata dello 0, 20, poi – lo tratteremo dopo nei punti successivi – guardate che la Tari viene aumentata, non è che non aumenti, la tassa rifiuti non è che rimanga inalterata e anche lì poi chiarirò. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, sono aumentati, quindi alla fine sostenere che non abbiamo aumentato nulla vuol dire raccontare una cosa non vera: noi abbiamo aumentato per poter far quadrare il bilancio, però gli aumenti ci sono stati e dopo li andremo a vedere. Quindi a questa delibera votiamo contro, anche perché riteniamo che il segnale che appare sia molto negativo e avremmo voluto, vista la situazione dei nostri cittadini, anche dei segnali per ridurre eventualmente l'addizionale 2017 attraverso una maggiore razionalizzazione della spesa.

SINDACO

Scusi, sa, giusto per capire, eh, Gennari, quindi lei dice che abbiamo aumentato l'addizionale IRPEF per l'anno 2017? ...(intervento fuori microfono) no, no, oh, Gennari, le ho fatto una domanda, tranquillo! Le ho fatto questa domanda: mi risponde? Perché lei ha detto che abbiamo aumentato.. ha parlato di Tari, ma stiamo parlando dell'IRPEF, quindi è chiaro che non viene aumentata, giusto?

CONS. GENNARI

Allora glielo ripeto un'altra volta..

SINDACO

Bravo, me lo ripeta!

CONS. GENNARI

Nel 2017 non c'è l'aumento, noi avremmo proposto una riduzione andando a razionalizzare meglio la spesa e riducendo delle spese che si potrebbero non fare e dopo lo diremo. Per quanto riguarda l'addizionale, c'è la proposta dell'aumento per il 2018, non è vero che non si aumentano i prelievi ai cittadini, perché vengono aumentati la tassa rifiuti e i servizi a domanda individuale, quindi di fatto non è vero che non c'è aumento.

SINDACO

Sì, ho capito, ma stiamo parlando dell'addizionale IRPEF, mettiamo in votazione ...(intervento fuori microfono) scusi, ma come “ ancora?!”?! Mi parla della Tari, porca miseria! Votiamo l'addizionale IRPEF adesso, cosa c'entra la Tari? Sono stato chiaro? ...(intervento fuori microfono) bene. Prego, Consigliere Grassi.

CONS. GRASSI

Chiaramente, a parte il fatto che sull'addizionale IRPEF non è che ci siano grandi margini di manovra, visto che da Decreto Ministeriale non è possibile aumentarla manteniamo le tariffe, che andavano nell'ottica di essere di supporto il più possibile a quello che è il lavoro, la parte attiva della popolazione, della cittadinanza, perché chiaramente questo agisce sul reddito del lavoro dipendente. Naturalmente ci teniamo a ribadire l'aspetto importante, che è quello dell'esenzione per i redditi più bassi e è un importante segnale che diamo come amministrazione, cercando di aiutare le fasce più deboli e chi ha dei lavori meno retribuiti. Penso che questo tipo di politica sia nelle nostre corde e ci batteremo per far sì che rimanga tale, certo che su questo tipo di tassazione l'evasione è minima rispetto al resto, quindi chiaramente, se ci sarà bisogno di maggiori entrate, agendo su questo tipo d'imposta è più facile avere delle entrate. Comunque il voto è favorevole a questo punto.

SINDACO

Grazie, Consigliere Grassi. Mettiamo in votazione il punto numero 4 all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: nessun astenuto.

Votiamo anche in questo caso l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Bene, passiamo al punto numero 5 all'ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2017.

SINDACO

Anche in questo caso, così come detto per l'addizionale IRPEF, vengono mantenute inalterate le aliquote, viene riconfermata anche per l'anno 2017 una detrazione nella misura di Euro 200 per l'unità immobiliare adibita a abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze fino a concorrenza del suo ammontare, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Prego, chi vuole intervenire? (interruzione di registrazione) (sic)

forza, nessun intervento, mettiamo in votazione. Mettiamo in votazione il punto numero 5 all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Votiamo anche per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Passiamo al punto numero 6 all'ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2017.

SINDACO

Anche in questo caso l'aliquota per la Tasi viene mantenuta uguale all'anno precedente. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto numero 6 all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Passiamo al punto numero 7 all'ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. ESERCIZIO 2017.

SINDACO

In questo punto manteniamo.. il piano delle alienazioni praticamente riguarda una porzione di 515 metri quadri nella zona.. viene denominato terreno PP7 e è ubicato in Via del Giunco, quindi manteniamo nel piano delle alienazioni questo tipo di superficie. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto numero 7 all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Passiamo al punto numero 8 all'ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: DECRETO LEGISLATIVO 163 DEL 12 APRILE 2006 ARTICOLO 128 – APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017 /2019 ED ELENCO ANNUALE 2017 DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA.

SINDACO

Anche in questo caso – ne ho parlato prima, non credo che sia il caso di ribadire gli interventi che abbiamo intenzione di fare – l'unica cosa che ripeto è che in questa proposta, in questo programma triennale compaiono i lavori superiori ai centomila Euro. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? ...(intervento fuori microfono) contrario? ...(intervento fuori microfono) ok, perfetto ...(intervento fuori microfono) ah, ok. Chi si astiene?

Esito della votazione:

Per l'immediata esecutività abbiamo già votato, passiamo al punto numero 9 all'ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 – DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2017.

SINDACO

Direi che questo è un atto che portiamo, ma comunque questo comune rispetta ampiamente i termini per quanto riguarda questo tipo di previsione, di determinazione della copertura dei servizi e quindi diciamo che la copertura è del 51, 2%, contro il minimo di legge del 36%.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Passiamo al punto numero 10 all'ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 /2019 (SCHEMI DI BILANCIO DECRETO LEGISLATIVO 118 /2011).

SINDACO

Anche in questo caso non voglio ripetermi, devo dire semplicemente una cosa che in premessa mi sono dimenticato di dire, ossia che comunque rispetto a questo bilancio di previsione ho avuto modo di rapportarmi sia con le associazioni di categoria, sia con i principali sindacati e direi che non ci sono stati sostanziali rilievi, è stato apprezzato soprattutto il discorso dell'addizionale IRPEF, come vi ho anticipato prima, quindi da queste associazioni non ci sono stati grandissimi.. anzi, direi che non ci sono proprio stati rilievi. Non mi voglio ripetere, quindi se ci sono interventi lascio la parola a chi di dovere, sennò mettiamo in votazione il punto numero 10. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Veraldi.

CONS. VERALDI

Come già più volte sottolineato anche nei precedenti bilanci, questo ancora di più manca di una reale linea politica di sviluppo: si tratta di un documento tecnico mirato a rispettare i parametri e votato al mantenimento, senza aggiungere nuovi elementi, senza offrire un'evoluzione. Trovo difficile e non voglio entrare nei dettagli dei conti, anche perché il testo è molto accorpato, però ... (intervento fuori microfono) non lo so ... (intervento fuori microfono) no, può anche darsi che siano i telefoni. Trovo difficile e non voglio entrare nel dettaglio dei conti, anche perché il testo è molto accorpato, però vorrei porre l'attenzione su alcuni punti che la maggioranza questa sera mette in approvazione.

Piano di sviluppo economico: per esempio, spicca per evidente carenza il capitolo sviluppo economico; sono stati destinati solo 4.150 Euro per il 2017 fino al 2019, addirittura 2. 400 Euro in meno del 2016. Questa è una totale mancanza di visione verso il futuro del nostro territorio: abbandonare quella parte importante della nostra economia, quella parte che deve essere il propulsore e soprattutto deve essere stimolata e aiutata nella propria crescita per diventare il motore del nostro futuro, vuol dire lasciare il nostro Paese a sé stesso. Un sistema produttivo locale è la pianificazione strategica la quale delinea una visione condivisa e sostenibile del futuro economico produttivo del territorio, definendo un insieme di azioni strategiche utili per la concreta attuazione di tale visione. La pianificazione strategica è dunque un metodo di lavoro volto a aggregare tutta la comunità canossina nella riflessione sul futuro economico del proprio

territorio e sulle modalità per attuarlo. Serve per costruire un progetto di sviluppo coerente con le caratteristiche dell'area, su cui convergono in modo adeguato le aspettative e le risorse di tutti gli attori locali e non che ne sono coinvolti. Il processo di pianificazione genera un valore aggiunto che giustifica pienamente l'impegno che esso comporta, poiché rappresenta un'opportunità strutturata per comprendere in modo approfondito le condizioni economiche e produttive del territorio e valutare le sue possibili traiettorie evolutive, sviluppare un confronto tra le diverse forze locali sul futuro ricercato per il proprio territorio, favorire le condizioni di determinati obiettivi strategici e delle conseguenti linee di azione finalizzate al loro raggiungimento, stimolare l'impegno comune su obiettivi e linee d'azione condivisi, indirizzando in tal senso la cooperazione tra gli attori direttamente coinvolti. In sintesi, il processo di pianificazione favorirebbe l'affermarsi di una linea di azione comune tra i vari attori che operano nel territorio, la loro collaborazione e la reciproca assunzione di responsabilità nell'attuazione delle iniziative proposte; il piano, posto con queste valutazioni, rappresenterebbe un documento che esprime formalmente fortemente le analisi e le scelte maturate nel corso del processo di pianificazione, rappresenterebbe quindi il riferimento per le scelte di medio e lungo termine mediante le quali l'amministrazione pubblica e le istituzioni (sic) accompagnano l'evoluzione economica del proprio territorio. Una strategia messa nelle condizioni appena elencate costituirebbe anche un essenziale strumento di comunicazione interna e esterna alla comunità che l'adotta: come strumento di comunicazione interna permetterebbe a tutti i membri della comunità di condividere determinate strategie di sviluppo economico; come strumento di comunicazione esterna rafforzerebbe il posizionamento del territorio rispetto agli altri e determinerebbe la premessa essenziale per eventuali accordi di collaborazione.

Il secondo punto che volevo trattare di questo bilancio è la scelta più impegnativa nel triennio di questo bilancio, che è senza dubbio quella di aumentare l'aliquota IRPEF comunale, di cui abbiamo appena parlato, prevedendo un'entrata di oltre centomila Euro in più dal 2016, così suddivisa all'apice del 2019: nello stanziamento del 2016 l'entrata di questa voce è stata di 182.000 Euro, nel 2017 la previsione è di 220.000 Euro, nel 2018 è di 267.000 Euro e, per finire, nel 2019 è di 290.000 Euro (dati che sono esattamente nel bilancio di cui siamo in possesso). In un momento di grande e grave difficoltà in cui versa la stragrande maggioranza delle famiglie, aumentare la pressione fiscale significa chiedere ulteriori significativi sacrifici a chi, in questi lunghi anni di crisi, ne ha già pagato duramente il prezzo, per altro in un momento in cui, anche a livello anzi, è in atto un grande dibattito sulla diminuzione della tassazione, arrivata a livelli evidentemente insostenibili per larga parte della società italiana, e vorrei evidenziare come ancora oggi l'ex Presidente del Consiglio Renzi continui a ribadire al governo attuale di non aumentare le tasse per non sottoporre al salasso la cittadinanza. Quindi è contraddittorio il fatto che a livello locale questa maggioranza, pur essendo parte integrante di quel Partito Democratico che si esprime a favore delle scelte e delle linee politiche del proprio Segretario nazionale, si muova nella direzione opposta. Sarebbe opportuno verificare ulteriormente la possibilità di tagliare spese non necessarie o superflue, per esempio analizzando le uscite verso l'Unione dei Comuni: continuiamo a svendere i nostri servizi, lasciando che siano altri a gestire il nostro patrimonio sia sociale, sia economico, a fronte di costi significativi, per altro in costante aumento. Non sembra corrispondere a un miglioramento neanche percepito dei servizi: uno su tutti è la sicurezza della tutela dei cittadini e del proprio patrimonio, una mancanza capillare di controllo sul territorio che la cittadinanza percepisce come assenza totale dell'autorità politica governativa. Per quanto riguarda i giovani, il punto di questo bilancio che mi ha maggiormente colpito è quello legato alla politica giovanile: ancora una volta niente di stanziato in questo settore; trovo che questa sia una mancanza grave, soprattutto per una maggioranza che, da ormai troppo tempo, si vanta dell'avvicinamento ai giovani quali risorse del futuro del nostro Paese, salvo poi scoprire che proprio i giovani sono quelli sacrificabili, giustificando che non ci sono risorse e che la spending review è il killer dei bilanci economici e (sic) economico. I giovani ci

stanno dimostrando, attraverso iniziative nate fuori dal palazzo, che hanno voglia di unirsi per far nascere qualcosa di buono: vogliono dimostrare che, se viene data loro la possibilità di agire e di essere presenti nelle scelte, soprattutto per il loro futuro, e hanno la certezza di trovare risorse per la loro permanenza, non saranno costretti ad abbandonare, come tanti altri, il proprio Paese. È un grave errore sottovalutare e non sostenere questa (sic) naturale e incontaminata della politica. Pensavo di percepire da questa nuova amministrazione idee nuove per combattere la crisi, un migliore coinvolgimento dei cittadini, più trasparenza e equità, (sic) associazioni del territorio, ma ho riscontrato solo il poco coraggio e l'incapacità di prendere decisioni su questioni importanti e delicate, lasciando spesso volte i dirigenti dei servizi a prendere delle decisioni che dovrebbero essere in carico agli amministratori politici. Una su tutte è lo stanziamento di bilancio del 2016, non pervenuto in quest'aula di Consiglio, anche se non è previsto, ma portato avanti con determinate del responsabile della ragioneria. Penso che questo sia stato un errore politico e di trasparenza nei confronti di tutta la cittadinanza, oltre che dei Consiglieri Comunali. Quest'aula rappresenta tutta la popolazione indipendentemente dalle proprie idee e da chi ha prevalso. Un confronto tra le forze politiche che rappresentano il paese diventa essenza per il bene del territorio: dalle idee e dalle prerogative, anche se arrivano dalla parte avversa, purché siano efficaci a portare suggerimenti e stimoli alla maggioranza la cittadinanza e il suo territorio ne traggono benessere, mentre le continue peripezie portate avanti senza se e senza ma proseguono su una linea senza fine che fa solo del male alla comunità e a chi la gestisce. Grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliere Veraldi. Ci sono altri interventi? Prego, Assessore Bezzi.

ASS. BEZZI

Buonasera a tutti, intanto. Prima di intervenire volevo chiederti l'ultimo punto di cui hai parlato, lo stanziamento 2016: non ho capito, perché si sentiva male e non ho capito ...(intervento fuori microfono) l'ultimo punto..

CONS. VERALDI

Sì, parlavo per quanto riguarda.. dell'IRPEF, dici te? ...(intervento fuori microfono)

ASS. BEZZI

(sic) determine su determine, stanziamento..

CONS. VERALDI

No, ho detto che, per quanto riguarda il bilancio, lo stanziamento del bilancio non è pervenuto in questo Consiglio: beh, anche se non è previsto noi, come organo politico ...(intervento fuori microfono) il conto consuntivo, cioè lo stanziamento ...(interventi fuori microfono) no, parliamo del 2016, eh! ...(intervento fuori microfono) non è stato fatto, parliamo del ...(intervento fuori microfono) l'assestamento, esatto, l'assestamento, scusami ...(intervento fuori microfono) sì, comunque l'assestamento di bilancio, sto dicendo quello, era a quello che mi riferivo io. (interruzione di registrazione)

SINDACO

Eh, sì, adesso dovrei far rispiegare al ragioniere Rossi, perché magari non viene registrato. Ti chiedo, Mauro, se cortesemente specifichi questo punto, perché credo sia opportuno.

RAGIONIERE ROSSI

I nuovi principi contabili hanno spostato il termine dell'assestamento, che precedentemente era il 30 novembre, al 31 luglio. Noi entro il 31 luglio, con una determina a memoria del 28 luglio

2016, abbiamo verificato gli equilibri del bilancio 2016 e abbiamo fatto l'assestamento di bilancio, mettendo a posto i capitoli. Il termine ultimo per eventuali variazioni, che però non è l'assestamento, è il 30 novembre, noi ne abbiamo fatta una alla fine di ottobre e in più abbiamo fatto una piccolissima variazione a dicembre, e questa era consentita, perché erano entrati 900 Euro di cedole librarie che non erano previste in bilancio né in entrata né in uscita, quindi abbiamo fatto questa piccola variazione, ma quello che è il vecchio assestamento del 30 novembre è bypassato: le norme l'hanno anticipato al 31 luglio, cioè quelle che erano.. prima c'erano la verifica degli equilibri al 30 settembre e l'assestamento generale al 30 novembre: queste due scadenze sono state tutte e due spostate e anticipate al 31 luglio, cosa – è un parere personale – non gradita assolutamente dal ragioniere, perché il 31 luglio parte il periodo delle ferie di tutti e è un periodo in cui si fa fatica a avere già i dati del primo acconto Imu e delle imposte, è troppo a ridosso delle scadenze fiscali, però la norma l'hanno cambiata così nel nuovo bilancio e quindi anche il Comune di Canossa si è adeguato al dettame normativo.

SINDACO

Grazie, ragioniere Rossi. Ci sono altri interventi? Prego, Assessore Bezzi.

ASS. BEZZI

Buonasera a tutti di nuovo. Volevo fare una precisazione ad Antonio per quanto riguarda le attività produttive, visto che mi ha chiamato in causa rispetto a queste. La cifra nel bilancio previsionale può sembrare un taglio ma, come diceva giustamente prima il Consigliere capogruppo Gennari, quest'amministrazione sta puntando molto sul tavolo comune agricoltura, attività produttive e turismo, tant'è che, se vedete, nella voce turismo la cifra è aumentata. Quest'anno è stato fatto tanto dal punto di vista di tavoli in comune e incontri che hanno dato come risultato quello che ha detto Clementina Santi prima, cioè all'ultimo incontro a cui ha partecipato lei, perché io non ho potuto e c'è andata lei, abbiamo coinvolto attività produttive e attività ricettive del territorio insieme a tour operators, all'Apt regionale e ai comuni dei territori canossani, che serviranno per quello che è il nostro "sogno", cioè quello di puntare sul turismo agroalimentare e culturale come motore di spinta di questo territorio. Riteniamo che sia più funzionale e dia un risultato a lungo termine quello che stiamo portando avanti. È chiaro che, dal punto di vista delle cifre e dei numeri, fai fatica a metterlo nel Dup, visto che il Dup è uno strumento che dà le linee guida, Alfredo, e non puoi scrivere tutto quello che fai all'interno del Dup, però visto che sia il Consigliere Gennari – e mi ha fatto piacere (sic) – che il Consigliere Fornaciari erano a Roncaglio, hanno potuto vedere in nove minuti – perché l'abbiamo sintetizzato in nove minuti – quello che il comune ha fatto, ma soprattutto quello che la comunità sta facendo in questo territorio, che deve essere un volano per coinvolgere e far vedere il territorio canossano, i territori di Canossa, ma soprattutto Canossa, il Comune di Canossa, a livello europeo e a livello nazionale. Questo volevo precisare. Grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore Bezzi. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Grasselli.

CONS. GRASSELLI

Buonasera a tutti. Mi volevo riallacciare al discorso di Christian: per quanto riguarda il mio incarico in Consiglio Comunale, vorrei fare innanzitutto un grande ringraziamento a tutti i volontari per un 2016 da record, anno che si è caratterizzato, come ha detto Mara, con più di cento manifestazioni distribuite in tutto il comune, grazie alle diverse associazioni presenti. Proprio queste associazioni desidero ringraziarle, come tutti i volontari che ne fanno parte e che dedicano tempo e impegno, a volte sacrificando anche aspetti della propria vita privata e personale. Quest'impegno per noi amministratori è fondamentale e prezioso, in quanto ci aiuta

nella valorizzazione del territorio, ad averne cura, oltre a svolgere una funzione di monitoraggio del territorio stesso, dove vi sono necessari interventi di manutenzione. Altrettanto importanti sono il merito sociale che gli va riconosciuto e il valore aggregativo, soprattutto nelle frazioni. In collaborazione con la biblioteca, siamo in fase di conclusione di un calendario unico che comprende tutti gli eventi 2017, che si svolgeranno sul nostro territorio comunale, il quale verrà stampato e pubblicizzato al più presto. Di una cosa sono certo, ne vado fiero e lo posso dire a testa alta: senza il vostro aiuto tante cose non saremmo in grado di farle e di gestirle. Continuate così, Canossa ve ne sarà riconoscente e l'Amministrazione Comunale continuerà a fare di tutto per sostenervi. Grazie.

SINDACO

Grazie, Grasselli. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione..
prego, Consigliere Gennari.

CONS. GENNARI

Il bilancio preventivo è l'occasione per valutare i documenti consegnati, non quella di andare a valutare quello che è nella testa di ognuno di noi, e per confrontarsi sulla situazione generale del nostro Paese. Abbiamo preso un dato che vogliamo porre alla vostra attenzione: riguarda l'andamento demografico del nostro paese alla data del 28 febbraio 2017. I residenti sono 3.766, con un calo di 78 persone rispetto al 31 dicembre 2014, calo che si ripete per il secondo anno, quindi sono 78 persone in meno in due anni. È una diminuzione che porta la popolazione residente al 2011: questo dato ci deve molto preoccupare, dobbiamo aprire un confronto per capirne le motivazioni e mettere in atto delle soluzioni. 78 persone in meno vuol dire che d'un colpo è sparita la frazione di Roncaglio: non c'è più, lì ci sono 78 persone residenti e d'un colpo non le abbiamo più. Qui voglio fare anche alcune osservazioni: forse un nuovo piano strutturale avrebbe aiutato ad aprire un dibattito interno e esterno al nostro ente e, dando seguito alle programmazioni previste nel piano territoriale di coordinamento provinciale, avremmo potuto offrire nuove opportunità di crescita economica e sociale per il nostro territorio, incentivando anche la residenza. Pensiamo che anche trasmettere messaggi di vittimismo, attribuendo le cause di tutti i problemi ad altri, sia politicamente e culturalmente sbagliato: si fa passare una comunicazione di impossibilità di dare risposte ai bisogni, creando rassegnazione e sfiducia, non stimolando l'impegno individuale e collettivo. Dobbiamo, con molta umiltà, fare autocritica e valutare quanto non è stato fatto e si poteva fare. Riconoscere gli errori è di grande aiuto e rafforza l'attività amministrativa, ripetere che non ci sono soldi e che sono gli altri che non ci fanno lavorare è sicuramente sbagliato. Il nostro gruppo ritiene che si siano perse occasioni, nel recente passato, che se attuate avrebbero permesso un'inversione diversa. Il consistente calo demografico – dico consistente, perché siamo al 2011 - che è un dato preoccupante, incide sulla permanenza dei servizi pubblici e privati e sul tessuto economico del paese. Dobbiamo trovare celermente delle soluzioni. Penso ai negozi: con un calo che potrebbe seguire anche negli anni futuri, i negozi non so come faranno a reggere. Spiace rilevare che di tale situazione non viene fatto cenno nei documenti consegnati: solo un'analisi neutra, fuori dalle appartenenze politiche può fornire soluzioni; anche la Commissione Consiliare da noi richiesta e da voi respinta avrebbe aiutato ad aprire un confronto e a esaminare il fenomeno. Ritornando alla relazione, vi è un'affermazione di Bolondi che testualmente recita “ nei giorni scorsi ho avuto modo di segnalare una situazione estremamente problematica nella gestione di un ente di queste dimensioni, con le risorse attribuite, anche se devo ammettere che questa segnalazione non ha avuto molto seguito”: noi pensiamo che tale affermazione possa anche avere un contenuto di verità, ma sia monca, in quanto mancano i nomi dei soggetti responsabili di tale situazione, perché uno che legge dice “ ma chi è il responsabile? Forse sarà il ragioniere, forse sarà non so chi”. Noi diciamo che le politiche economiche e sociali attuate dai governi nazionali in questi

anni sono sfavorevoli ai piccoli comuni: chi non l'ha capito, forse farebbe meglio a accelerare e a capirlo. Viene tolta autonomia, facendo svolgere solo funzioni di esattori, quindi i comuni svolgono questa funzione, riscuotono e danno allo Stato, dando fino all'ultimo centesimo. Le politiche attivate hanno invece privilegiato le città: hanno privilegiato le città, lasciamo perdere i 3 milioni che poi, una volta, quando ne tratteremo, vi spiegherò la strada; hanno dato e stanno dando fior di milioni alle città, città capoluogo: potrei citare città vicine a noi. È sufficiente porre attenzione alle riforme della Provincia – anche qui niente – dove ora gli stessi che hanno sostenuto l'abolizione delle province – io me lo ricordo, perché l'ho vissuto direttamente – chiedono più risorse al governo nazionale, perché si sono accorti che alcune funzioni non possono essere svolte senza risorse. Le province svolgevano una grande funzione di equilibrio territoriale e di redistribuzione delle risorse di Europa, Stato e Regioni, cercando di mettere al centro le eccellenze dei vari ambiti territoriali. Nei documenti che ci sono stati consegnati non abbiamo trovato proposte concrete di investimenti né per l'anno in corso, né per i successivi. Non abbiamo trovato un'analisi approfondita sulla spesa corrente, onde ricavare risorse da destinare a servizi e investimenti. Pensiamo che gli enti pubblici debbano sempre più improntare il loro lavoro sulla trasparenza, sull'efficienza, sull'efficienza e sull'economicità: questi principi sono basilari per una buona amministrazione, per ottenere risultati di qualità e in quantità. Attuando quanto soprariportato, si valorizza anche il ruolo dei Consiglieri tutti, anche di quelli dell'opposizione. Non vi è una regia complessiva: si percepisce che si è scelto di viaggiare alla giornata, non si intravede un progetto paese, non si mettono in campo azioni innovative su cui catalizzare i singoli cittadini, le imprese e il volontariato. Le tematiche caratterizzanti il nostro paese non vedono impegni di programmi e di risorse per essere sviluppate. Se non ci sarà un'inversione di tendenza, individuando priorità programmatiche sulla base delle quali attivare alcune priorità programmatiche, quelle che incrementano la popolazione, concrete e condivise, con conseguenti interventi strutturali, generando nuovi posti di lavoro e superando lo stato di precarietà in cui versano tante persone anche giovani, si continuerà con il calo demografico e con l'impovertimento. Umilmente, nell'interesse del paese occorrerà attivare un confronto sulla collocazione nell'Unione della Val d'Enza, dove l'aumento delle spese non corrisponde a un aumento delle prestazioni di servizio. Ci sono le voci e aumentano tutte. Un confronto con i cittadini circa la nostra collocazione territoriale permetterebbe di valutare i benefici e gli svantaggi della stessa, riconsiderando anche l'Unione montana, riconsiderando quel passaggio lì. Lì c'è stato un errore politico che, purtroppo, chi l'ha commesso l'ha pagato, ma non l'ha pagato a sufficienza: è stato un errore, va riconsiderato. Anche per quest'obiettivo il confronto e l'ascolto sarebbero utili, onde addivenire a una decisione a favore dei cittadini del nostro territorio. Non è corretta l'affermazione che, siccome non ci sono risorse, non riusciamo a fare, oppure che stiamo facendo quello che possiamo: questa è una fase in cui la programmazione innovativa e strategica riesce a ottenere il finanziamento dagli enti pubblici sovracomunali e anche l'impegno dei privati. Per quanto riguarda le entrate, sono previsti aumenti dei costi dei servizi a domanda individuale, cioè la mensa scolastica e gli impianti sportivi, si aumenta la tassa rifiuti e non si aumentano gli altri tributi, in quanto la legge per quest'anno non lo prevede. Per quanto riguarda poi le uscite, anziché procedere a una revisione della spesa, si procede non applicando il principio di economicità e trasparenza. Riportiamo alcuni dati. Ci risulta che sia stato assunto un cantoniere, un B3, operaio specializzato, dal 3 /10 /2016 al 31 /03 /2017 attraverso una procedura negoziata, attingendo alla piattaforma acquisti in rete, attingendo a un'agenzia con sede legale a Milano. Quest'assunzione l'avremmo potuta fare con un bando pubblico, ci risulta, con una spesa inferiore, certamente applicando trasparenza, perché tutti i cittadini avrebbero potuto sapere di quest'operazione: abbiamo speso per sei mesi circa 18.600 Euro con Irap e Iva del compenso della ditta, che ancora non so, ma prima o poi lo scopriremo, invece se l'avessimo assunto avremmo speso intorno ai 14.000 Euro. La delibera di Giunta numero 89 è stata deliberata il 12 settembre e è stata pubblicata – e quindi visionabile da tutti – il

24 ottobre, l'assunzione è stata fatta il 3 ottobre, quindi l'operaio è stato assunto il 3 ottobre. Abbiamo appreso dell'assunzione quando il dipendente ha incominciato il lavoro. Vi segnaliamo che si procederà allo stesso modo per assumere un collaboratore amministrativo dal 1 aprile, tra alcuni giorni, al 30 settembre: gli atti conclusivi non sono ancora stati pubblicati. Qui, se vi volete leggere la delibera.. perché poi abbiamo anche cambiato, abbiamo fatto trenta ore per l'operaio, perché questo ci permette di assumere questa persona. L'altro elemento riguarda la gestione delle visite alla Torre di Rossenella, perché dice " ma non si può risparmiare" etc.: negli ultimi dieci anni c'era un'associazione di volontari locali che gestiva le visite con una spesa annuale di 1.500 Euro, quindi per dodici mesi l'associazione con 1.500 Euro gestiva Rossenella. Bene, per nove mesi abbiamo speso 5.000 Euro, quindi nel 2017 ne spenderemo 6.500. Che dire dell'affitto dell'immobile della stazione ferroviaria? L'abbiamo già detto, secondo noi quell'immobile doveva arrivare gratuitamente, invece no, abbiamo una spesa di 5.000 Euro: va benissimo, tanto sono soldi dei cittadini! Non si propongono interventi tesi alla riduzione delle spese di gestione degli immobili comunali: abbiamo appreso che c'è un progetto in corso - non è scritto da nessuna parte, ci sarà - sia per quanto riguarda la gestione degli immobili comunali che della pubblica illuminazione. Investendo in questi settori, mettendoci anche dei mutui, avremmo potuto ottenere rapidamente delle riduzioni di gestione di circa il 30%. Vi ricordo che per la pubblica illuminazione sono più di 110.000 Euro all'anno, quelli che spendiamo, quindi se avessimo fatto quest'intervento forse qualche beneficio, forse non nel 2018, ma nel 2019 l'avremmo potuto avere. Però abbiamo approvato un piano energetico, eh - è venuto in Consiglio Comunale, questo me lo ricordo bene - su cui poi non investiamo, non vi sono interventi a favore degli operatori privati, in una fase di forte difficoltà economica; vengono riportate tante piccole spese a pioggia: anche qui sarebbe necessario un progetto strutturale in grado di dare valore e forza a tale intervento. Per quanto riguarda l'Auser, dove annualmente spendiamo intorno ai 38. 000 Euro - perché nel bilancio tutti gli anni mettiamo 30. 000 Euro e poi, guarda caso, a novembre arriviamo a 38 - occorrerà approfondire le attività svolte, valutando se alcune di queste possono essere svolte dagli operatori locali. Credo che su questo occorra incominciare a essere molto razionali. Noi pensiamo si debba sostenere l'economia reale: occorre creare nuovi stabili posti di lavoro, i nostri trasportatori privati potrebbero svolgere alcune attività assegnate alle associazioni; è inutile che ci giriamo attorno, se andiamo a fare concorrenza al privato, il privato chiude, quindi occorre che a queste cose noi ripensiamo. Avremmo voluto vedere interventi a favore dei disabili - interventi strutturali, non interventi di assistenza, ma strutturali - avremmo voluto un progetto a favore dei giovani per fornire orientamento e sostegno all'occupazione: anche in questo settore quello che avete fatto non ha brillato per trasparenza e per pari opportunità. Da una rapida disamina, avremmo potuto risparmiare più di 100.000 Euro da destinare a iniziative strutturali - più di 100.000 Euro! - ma non è che siano inventate, ci sono e sono state segnate una per una. Siamo disponibili a metterci attorno a un tavolo per illustrare le singole proposte: ora aspettiamo di essere convocati allo scopo, se lo volete. Procedendo in questo modo si avrà l'aumento dei tributi, quindi sicuramente, se non ci sarà un'inversione, l'addizionale la si farà, ci sarà l'impossibilità - perché questa è l'altra cosa grave: se non si liberano delle risorse i finanziamenti oggi sono cofinanziamenti, se non si interviene si va in fondo alla graduatoria, quindi 10 /5%, qualche cosa bisogna metterlo, diversamente vanno avanti gli altri comuni. Se non si liberano queste risorse, ci sarà l'impossibilità - di fare qualsiasi intervento strutturale, che potrebbe essere finanziato dalla Regione, dai piani agrari, dai piani rurali etc., per cui credo che questa revisione vada fatta nei fatti e non nelle parole. Questo bilancio per noi non aiuta il paese, è un documento, come vi dicevo prima, privo di caratterizzazione, ci rivolgiamo a quei Consiglieri che sappiamo che spesso brontolano e condividono con noi alcune delle nostre contestazioni: chiediamo a questi Consiglieri uno scatto d'orgoglio per il nostro paese e per i nostri cittadini. Questo è uno degli ultimi momenti, perché guardate che siamo a metà del mandato amministrativo: se non facciamo quest'inversione

adesso, significa che andremo fino in fondo, perché comunque rimangono due anni dalla fine del mandato, o poco più, perché poi ci sono la campagna elettorale e la formazione delle liste, quindi credo occorra fare alla svelta.

SINDACO

Grazie, Consigliere Gennari. Alcuni interventi, poi lascio la parola agli Assessori, se vorranno intervenire: credo proprio di sì. Per quanto riguarda il discorso temporale, mancano tre anni e mezzo alla fine del mandato, grossomodo, mi risulta: magari è un dettaglio, il tempo, il tempo scorre veloce, però è chiaro che l'insediamento è stato a giugno 2015 e la fine del mandato è a giugno del 2020, io credo che il fattore temporale non sia un dettaglio, quindi mancano tre anni e mezzo. Questo tipo di aspetto credo che sia difficilmente discutibile. Ho avuto modo, perché le ho fatte tutte, le assemblee nelle frazioni.. io non credo di aver mai espresso a chi mi è venuto a ascoltare – è venuto anche lei, è venuto anche il Consigliere Fornaciari – rassegnazione e sfiducia. Credo che anche quello che ho dichiarato – me ne prendo tutta la responsabilità – di cominciare a far capire a chi di dovere le difficoltà che ha un ente pubblico.. però devo dire che, come primo risultato, il lamentarmi e il far presenti alcune situazioni hanno portato 3 milioni di Euro e mezzo al castello di Canossa, Gennari: mi dica lei, quando ha fatto il Sindaco lei, se è riuscito a portare un risultato del genere nell'anno ...(intervento fuori microfono) nei venti anni, Gennari, nei venti anni ...(intervento fuori microfono) bravo! Venti anni di mandato ...(intervento fuori microfono) in venti anni di mandato lei ha portato quella cifra lì, noi in un anno e otto mesi abbiamo portato 3 milioni e mezzo di Euro, perché visto che lei i numeri li tira fuori, glieli tiro fuori anch'io. Visto e considerato che la segnalazione.. i 3 milioni e mezzo non sono venuti perché c'è Bolondi, o perché c'è Gennari, o perché c'è Bezzi, sono venuti perché è stata fatta presente una serie di problematiche e, guarda caso, anche la politica nazionale in questo caso ci ha ascoltati: non lo fa sempre, lo dovrebbe fare di più, su questo sono pienamente d'accordo con lei, però guarda caso stavolta ci ha ascoltati e, guarda caso, intorno a questo risultato non si è dormito sugli allori, ma si è cercato di fare un discorso più integrato, Gennari, se lo ricordi, perché glielo ribadisco tutte le volte che mi viene in mente, con degli interventi dal punto di vista strategico, considerando Canossa uno dei quindici siti d'interesse nazionale. Beh, insomma, credo sia stato un passo in avanti, ma non torniamo sempre su quello, perché dopo sembra sempre di voler insistere sui soliti aspetti. Faccio un salto nel passato, perché si dice “calo del personale e calo delle attività”, ma mi ricordo che anni fa doveva insediarsi in questo comune una ditta molto grossa, che avrebbe portato cento posti di lavoro in questo comune e qualcuno non l'ha voluta, perché c'era dell'odore: questo è quello che mi ricordo, magari mi ricordo male, eh, Gennari, però qualcuno.. credo sia stata fatta pressione affinché questa ditta non venisse, sta di fatto che non è venuta, perché i dati di fatto sono questi: la ditta Ferrarini non c'è. Passiamo al discorso delle lamentele anche relativamente alla gestione di questo comune: la gestione di questo comune cosa vuol dire? Che per gestire un comune ci deve un personale tale da poter supportare le idee che hanno gli amministratori e la scelta di contrarre il personale non viene da questa amministrazione, parte da lontano, quindi non dobbiamo dimenticarci che ai tempi d'oro erano presenti in questo comune – magari mi ricordo male, qualcuno ha più memoria di me: chiedo lumi – otto cantonieri; c'erano otto cantonieri, me lo ricordo molto bene, perché li conosco. Insomma, adesso se vogliamo fare demagogia ci sta, io capisco e va bene, non c'è nessun problema, lo capisco, lo condivido e ci mancherebbe altro, però bisogna anche capire che le situazioni anche a livello del personale sono cambiate drasticamente, sono cambiate le risorse a disposizione e questo lei credo che me lo possa confermare e mi può anche confermare che il personale è stato ridotto: a torto o a ragione non lo so, ma questo è un dato di fatto, i dipendenti del comune sapete quali sono. Faccio un salto avanti anche rispetto alle considerazioni che lei ha fatto: per quanto riguarda Rossenella, voglio ricordare che all'associazione che gestiva Rossenella è stato chiesto di proseguire nel suo compito, ma le devo ricordare che ha declinato e

ha rifiutato il prosieguo di quest'incarico; questo credo che lei non se lo dimentichi, perché ne abbiamo parlato più di una volta: quest'associazione ha deciso in estrema libertà, ci mancherebbe altro, di non voler più gestire questo tipo di servizio. Andiamo avanti con la stazione: lei dice che i cittadini spendono i soldi, le ricordo che la convenzione fatta con Fer prevede degli interventi strutturali, non il pagamento di un canone, perché se lei dice – e lei lo sa bene, perché le parole hanno un grande peso, un grande valore: dire che io pago un canone è un conto e dire che in una struttura faccio dei lavori strutturali è un'altra cosa. Oppure, se lei mi dice che non è così, vuol dire che forse non ho capito, perché è molto diverso: far passare questo messaggio alle persone credo sia sbagliato, perché non è così. Credo che, nell'ottica della convenzione con Fer per la stazione, sia stato fatto un discorso strategico, perché comunque una parte di questa struttura verrà destinata a un'associazione per tutta una serie di interventi di valorizzazione di quell'area, che era abbandonata da tanto tempo, credo che questo sia un dato di fatto. La struttura stessa della stazione molto probabilmente, guarda caso, verrà destinata a una Pro Loco che era inesistente in questo paese da decenni e che oggi, grazie... io ringrazio, come ha fatto il Consigliere Grasselli, di cuore tutti quelli che partecipano a questa Pro Loco e noi doteremo questa Pro Loco di una sede che non ha mai avuto, quindi credo che la strategia.. lei dice che non c'è, io credo che un pochino di strategia ci sia. Il fatto che tanti giovani si ritrovino in piazza e facciano delle feste.. tanto di cappello, è un merito tutto loro, un piccolo meritino nel dire che comunque noi stiamo cercando di agevolare questo tipo di attività lei, almeno, credo che me lo possa consentire, perché abbiamo accolto con molto favore questo tipo di spirito che hanno i giovani in questo paese e il nostro compito, senza spocchioneria, ci mancherebbe altro, è quello di agevolare in tutti i modi quello che i giovani vogliono fare. Quindi non mi venga a dire che io mi lamento e basta, perché io credo semplicemente che ci piacerebbe fare molto di più, ma io non ho mai fatto passare il messaggio della rassegnazione, perché questo non glielo consento, perché questo non è vero e quindi credo che il messaggio che vuole uscire da noi sia completamente diverso. Con questo finisco e lascio la parola a chi vuole intervenire. Prego, Assessore Gombi.

ASS. GOMBI

Ci sono diverse cose su cui vorrei fare delle precisazioni. Intanto vorrei partire dal.. da dove parto? Eh, ci sono diverse cose che bisogna chiarire, partiamo dall'assunzione del personale, perché è stato detto – qua mi sono scritta – che non brilliamo in trasparenza: cosa vuol dire? Che non siamo trasparenti? Allora vorrei ricordare che l'assunzione del cantoniere, intanto, è avvenuta perché ci siamo trovati in una situazione – come posso dire? – intanto di estrema riduzione di quello che è il corpo degli operatori, dei cantonieri, che nel corso degli anni è stato via via fortemente diminuito, per cui ci siamo trovati con un cantoniere che doveva andare in pensione e con un altro cantoniere che, purtroppo, ha avuto dei problemi, ha avuto un incidente e a quest'incidente sono seguiti degli interventi, per cui non potevamo sapere quando questa persona sarebbe potuta rientrare e come sarebbe rientrata, pertanto fare una valutazione di come e quando sostituire a tempo indeterminato non era immediatamente possibile, però occorreva mandare avanti il lavoro, ok? Voglio anche ricordare che l'assunzione e quindi la sostituzione a tempo indeterminato con un'altra figura può avvenire, per i vincoli di spesa sul personale, uno su quattro, almeno all'epoca, per cui tutta la procedura di sostituzione la possiamo attivare dal 2017 e voglio anche ricordare che, prima di passare a una sostituzione a tempo indeterminato, abbiamo bisogno di attivare le procedure di mobilità tra enti; questo è un passaggio fondamentale, per cui in attesa di attivare tutte le procedure e di espletare tutte le procedure per permetterci di arrivare al bando di assunzione a tempo indeterminato abbiamo ritenuto, proprio perché c'erano delle situazioni rispetto alle quali non potevamo fare un'altra scelta - perché ci siamo trovati con un cantoniere che è andato in pensione e con un'altra persona che ha avuto dei problemi tali per cui non poteva rientrare nell'immediato al lavoro, di conseguenza abbiamo pensato – di sostituire

attraverso un'altra formula, cioè di fare una sostituzione con personale interinale, come abbiamo per altro fatto con la sostituzione dell'assistente sociale. Non avevamo le graduatorie, abbiamo provato a cercare le graduatorie in tutti i comuni limitrofi, ma non siamo riusciti a trovare una graduatoria con personale disponibile per la sostituzione degli assistenti sociali, perché succede anche questo, quindi cosa abbiamo fatto? Abbiamo fatto una sostituzione con personale interinale. In un momento come questo – come posso dire? – anche le soluzioni.. chiedere mobilità a un altro comune, anche una mobilità temporanea a scavalco, non è così semplice, quindi diciamo che le soluzioni le abbiamo pensate, ma nell'immediato questa poteva essere una soluzione che ci permetteva di mandare avanti il servizio e, nel contempo, ci permetteva di valutare e di predisporre tutti quelli che erano i passaggi formali per arrivare all'assunzione a tempo indeterminato, cosa che faremo. Questo è un chiarimento, poi voglio dire, c'è qualcuno che alla riduzione del personale c'ha lavorato e l'ha sostenuta: in realtà io sono convinta che possiamo ridurre il personale, possiamo risparmiare, ma i servizi devono andare avanti e i servizi vanno avanti col personale, non vanno avanti in un altro modo, eh, quindi occorre essere molto chiari. Faccio un esempio: se nel prossimo anno, nell'anno 2017, interverremo con una figura che potrà essere di supporto al servizio ragioneria o al servizio tributi proprio per cercare di andare a.. per cercare di continuare a implementare quello che è il discorso della ricerca dei residui che ancora non sono stati introiettati, tutte queste cose non è che si facciano con le parole, perché con le parole è molto facile. Io non dico che abbiamo trovato la soluzione giusta e immediata che risolve tutti i problemi, però voglio anche dire che con le parole non si ottiene nulla e, soprattutto, sul discorso della trasparenza, cioè che non brilliamo in trasparenza, direi proprio che non sono assolutamente d'accordo. L'altra cosa che volevo dire è questa: il calo demografico effettivamente è un problema, ma è un problema che non ha solo Canossa, è un problema, secondo me, a livello nazionale; noi abbiamo, purtroppo, anche a livello nazionale una popolazione estremamente anziana, quindi qua dovremmo rivedere.. non credo che si possa attribuire la colpa del calo demografico all'amministrazione: il calo demografico è legato ...(intervento fuori microfono) mah, diciamo che è tra le virgole ...(intervento fuori microfono)

SINDACO

La Mara sa leggere, calma, ragazzi, eh! La Mara sa leggere!

ASS. GOMBI

(sic) so leggere, guardi, vado ancora a scuola! Io vado ancora a scuola e sono molto orgogliosa di andare ancora a scuola! Anzi, mi piacerebbe ...(intervento fuori microfono) detto questo, era una percezione implicita che ho ricevuto, se così è stato me ne sbaglio, però vorrei precisare che il problema del calo demografico e quindi di una popolazione anziana è un problema che abbiamo su tutto il territorio nazionale. È vero, nelle nostre frazioni c'è questo problema dello spopolamento, io rispetto a questo non mi nascondo dietro a.. ma voglio anche pensare che una buona parte probabilmente è deceduta, ma forse non sono tutti deceduti, qualcuno probabilmente è migrato fuori dal nostro territorio, anche perché magari – e di questo, se lo dico, sono certa – ha avuto incarichi prestigiosi in ambiti della ricerca a livello internazionale, quindi Canossa promuove anche questo tipo di menti eccellenti, di cui dobbiamo essere orgogliosi. Se si emigra fuori, può anche darsi che emigriamo per questi motivi, di cui forse possiamo in un certo modo dispiacerci, ma dobbiamo anche esserne orgogliosi. Un'altra cosa: i giovani. Ecco, rispetto ai giovani si dice che non facciamo iniziative e non facciamo nulla: è terminata da poco un'iniziativa che ha visto coinvolti i giovani attraverso un progetto che è stato svolto nelle scuole, un progetto di collaborazione con l'aiuto di volontari che, tra l'altro, non si è esaurito, ma che si esaurirà coinvolgendo tutta quella che è l'attività del mondo dello sport a giugno. Credo che, quando si parla di investimenti - ma soprattutto penso ai giovani – non ci debbano essere solo investimenti in termini economici: provenendo dal mondo della scuola, per me

l'investimento è anche un investimento di tipo culturale; credo fortemente nell'investimento culturale dei nostri giovani, ci credo tantissimo, quindi credo – e non possiamo, secondo me, negarlo – che le iniziative siano state davvero molte, anche tutte le iniziative che abbiamo fatto insieme all'assessorato alla scuola di promozione alla lettura sono state innumerevoli; molte forse non hanno previsto dei grossi fondi economici, io e lei ci siamo addirittura adoperate come volontarie per fare le lettrici volontarie: credo che questo possa essere un contributo, anche questo è un investimento. Credo fortemente negli investimenti di tipo.. non c'è sempre un investimento che è di tipo economico, che ha un risultato immediato, ci sono degli investimenti a lungo termine, come può essere il discorso dell'educazione ambientale o come possono essere tutti i progetti di educazione che stiamo facendo con le scuole. Siamo una delle scuole che propongono più progetti e questo credo possa essere un merito, se poi questo avviene anche attraverso il frutto della relazione con i volontari non credo che voglia dire che vogliamo togliere delle risorse o delle possibilità di sviluppo a dei privati, credo che questo sia.. secondo me a Canossa è un'eccellenza, una cosa di cui sono fortemente orgogliosa. Che dire? Mi sembrava una cosa da mettere in evidenza, perché ci tengo molto, io provengo dal mondo della scuola, lavoro nell'area sociale e credo fortemente che a volte possano essere proprio i progetti messi in collaborazione con i volontari locali a dare dei grossissimi risultati di cambiamento, perché dobbiamo pensare che il cambiamento avviene non solo mettendo i soldi, ma avviene anche con attività di educazione e l'attività di educazione si svolge principalmente con queste cose. Grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore Gombi. Una nota veloce: come Presidente di questo Consiglio, devo dire che voglio richiamare un po' alla correttezza, perché non credo che sia corretto dire a una persona che non sa leggere, quindi chiedo a tutti quanti di mantenere il rispetto nei confronti dei colleghi, perché qui stiamo discutendo, è vero, ma ci deve essere rispetto; nel momento in cui questo non ci sarà più cambieranno tante cose. Lo dico a tutti quanti: la prossima volta prenderò dei provvedimenti. (interruzione di registrazione) prego, Assessore Santi.

ASS. SANTI

Posso aggiungere una cosa sulla questione dei giovani? Perché indubbiamente è una questione culturale, spesso: non so, la cultura purtroppo è bellissima così, però attraversa tante cose. Per quanto riguarda i giovani, stiamo portando avanti.. perché si è parlato sempre di giovani e scuola, ma c'è una fascia di giovani che hanno finito di andare a scuola, però sono giovani lo stesso, specialmente adesso, secondo le nuove.. stiamo portando avanti – abbiamo fatto solo due appuntamenti – una serie di presentazioni di libri in teatro portate avanti senza nessuna spesa da parte dell'amministrazione, con una grande opera di un volontariato di alto livello. Adesso il volontariato è sempre di altissimo livello, però proprio non un volontariato – come dire? – nato e improvvisato, ma secondo me con una serie di volontari che avevano delle competenze precise di tipo culturale per chiamare scrittori, presentare libri e organizzare delle serate in cui, per la presentazione di un libro, un teatro pieno.. insomma, è molto raro questo e io ho visto in questi giovani molto entusiasmo. Poi io non conosco bene il territorio e quindi non so dire quanta gente apparteneva a questo comune e quanta veniva da lontano, i libri attirano persone secondo criteri strani, però posso parlare certamente della generosità di chi ha organizzato che, oltre a organizzare la presentazione del proprio libro, ha soprattutto fatto da coordinamento e da collante con altre persone, chiamandole qua. Queste sono quelle cose che diventano virtuose, nel senso che è un investimento piccolo che ne genera molti altri, quindi ho notato un certo entusiasmo culturale. Ahimè, ho notato anche molte attese, questo lo devo dire, ho lanciato soltanto l'idea, parlando di un gruppo di letture, di lettori che vengono a leggere dei libri e si incontrano e il giorno dopo ho ricevuto delle telefonate dicendo “ allora, si organizzano questi gruppi di lettura?”. Ecco, certamente le attese sono tante e deludere i giovani non si può.

SINDACO

Grazie, Assessore Santi. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Grassi: dichiarazione di voto o intervento?

CONS. GRASSI

Mah, adesso faccio l'intervento, (sic)..

SINDACO

Magari per ottimizzare un po' facciamo le dichiarazioni di voto, così.. Prego.

CONS. GRASSI

Volevo concentrarmi più sui temi politici toccati dal Consigliere Gennari. Su molte cose sono d'accordo con quello che è stato espresso, nel senso che è sotto gli occhi di tutti che le piccole amministrazioni sono in grosse difficoltà e sono anche state penalizzate da quella che è la politica nazionale. I piccoli comuni fanno fatica a chiudere il bilancio, a mantenere i servizi e a garantire quelle che sono le aspettative dei cittadini: chiaramente il governo centrale in questo non ci aiuta, l'unica prospettiva che cerca di incentivare è il fatto delle fusioni, fusioni comunali che sono aspetti molto delicati e complicati e, chiaramente, una piccola realtà come la nostra, visto che ormai si trova attaccata al Comune di San Polo, potrà valutare un percorso insieme, o comunque di comunione di servizi o quanto si potrà mettere insieme come politiche per i servizi ai cittadini. È chiaro che in questo periodo in cui i referendum non hanno un grosso appeal e vengono quasi sempre cassati dai cittadini, è un percorso molto difficile che sarà da valutare con lo stesso coinvolgimento e con la stessa partecipazione dell'opposizione, se troverà la fattibilità del tema e la volontà di poter discutere della situazione. Per quanto riguarda l'aspetto della Val d'Enza o Comunità Montana, secondo me la scelta che è stata fatta di aderire all'Unione dei Comuni della Val d'Enza è una scelta molto corretta: vedo il Comune di Canossa proiettato all'interno della Val d'Enza, in quello che è il suo tessuto di comunicazioni, nel tessuto commerciale e nel tessuto sociale; molte realtà già collaborano con le realtà della Val d'Enza molto più che con le realtà della montagna e quindi la comunione di servizi che abbiamo espresso con l'Unione la vedo una scelta sicuramente positiva, che ci potrà dare grandi risultati e far parte di questa comunità con paesi, con comuni e comunità con esperienze e sensibilità diverse, più attive e più vivaci, secondo me ci può se di incentivo nello sviluppare meglio quelle che sono le nostre risorse. Io la vedo una cosa positiva. Chiaramente voto favorevole a questo bilancio, che va nella direzione dei temi espressi dalla maggioranza.

SINDACO

Grazie, Consigliere Grassi. Passiamo alla votazione o alle dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Gennari.

CONS. GENNARI

Insomma, vorrei prima fare una leggera premessa: ringraziando il Sindaco per la richiesta di correttezza circa il comportamento che si deve tenere in Consiglio Comunale – io la condivido – devo dire che in altre occasioni del genere, che hanno visto altri Consiglieri, non ho visto lo stesso atteggiamento, però a me va bene, io sono d'accordissimo, di certo sarò il primo che, appena si presenta un'altra occasione del genere.. e è successa una situazione molto particolare all'interno di questo Consiglio, comunque va bene così, io mi scuso con la Gombi se ho detto quella cosa, nel senso che alla Gombi avrei voluto dire che non ha inteso esattamente quelle che sono state le cose che ho letto, che non erano una dimostrazione, perché addirittura ho scritto “ forse” e il “forse” non c'è scritto che riguarda voi, comunque è lo stesso, mi va bene. Voglio

entrare nel merito di alcune osservazioni fatte dal Sindaco: non mi sembra di aver detto che è il Sindaco che va in giro a diffondere.. non mi sembra: ho detto ...(intervento fuori microfono) no, no, no, lo leggo: “pensiamo che anche trasmettere messaggi – e non credo che ci sia il soggetto – di vittimismo, attribuendo” etc. etc., io non ho riferito nessun nome e cognome, quindi sotto quest’aspetto mi sento anche offeso, perché non mi rivolgevo a lei. Se lei si sente rivolto è un problema suo, io qui non ho citato lei, è chiaro?! ...(intervento fuori microfono) no, no, adesso mi lasci finire ...(intervento fuori microfono) mi lasci finire, dopo lei se vuole interviene, mi lasci finire! ...(intervento fuori microfono) ecco, benissimo, grazie. Io qui non ho citato il Sindaco: me ne sarei guardato bene, perché lo potrei aver dato io il messaggio di rassegnazione, ho detto che.. quindi se c’è scritto non so, provo a vedere contro luce. Io non ho detto questo. Vado all’altro aspetto che riguarda la Fer: siccome non è un canone, quello di Fer – per fortuna prendo gli atti deliberativi e leggo, perché bisogna anche leggere – dice “ la convenzione stessa, per un importo di canone concessorio annuale per un totale di 4.100 più Iva”, quindi è un canone o non è un canone? O è sbagliato l’atto deliberativo che avete fatto voi, non l’ho fatto io, però va bene, non era un canone, è un contributo per delle (sic), io non ho detto che non c’era da prendere la parte dell’immobile, ho detto che io non avrei pagato nessun canone, anche perché quell’edificio adesso è stato vincolato dalla Sovrintendenza, perché successivamente alla presa in atto la Sovrintendenza ha emesso un vincolo dove per intervenire bisognerà andare in Sovrintendenza, ma va bene. Poi, per quanto riguarda Rossenella, non è così: la invito a portare in Consiglio la convenzione proposta, dove dava all’associazione 500 Euro all’anno, non 1.500 ...(intervento fuori microfono) no, no, 500 Euro all’anno, Bolondi: lei prenda la convenzione consegnata a Rossenella e era per quell’importo, le cose che dico le vado a vedere e le rendiconto. L’associazione ha rifiutato, perché non le sono stati riconosciuti i 1.500 Euro, questo è quello che è avvenuto e noi oggi ne spendiamo 6.500, nel 2017, ma va bene, tanto sono soldi dei cittadini. Per quanto riguarda i cantonieri, di cantonieri ce ne erano otto, ma il comune faceva la raccolta dei rifiuti, che non li ha più fatti, quindi c’è stata una rivoluzione lì; si è aumentato il personale per l’assistenza che non c’era e c’è un assistente, sono state fatte delle scelte diverse che, guardate, voi vi offendete per delle.. questa è un’offesa: vuol dire non andare a riportare come sono avvenuti i fatti reali. La legge permetteva anche allora certe cose, come non le permette oggi non le permetteva allora, quindi i cantonieri c’erano, il comune faceva fino a dicembre.. io sono venuto qui nell’85, dovrei essere venuto qui.. sì, e faceva anche la raccolta dei rifiuti: li ha dimessi, per cui è stato fatto un ragionamento diverso anche su quell’uso, quindi Fer (sic). Per quanto riguarda il personale, io non lo so se è trasparente o non trasparente, io ho solo citato.. adesso vado al personale. Il personale nessuno ha detto che non sia da assumere: che Ronzoni andasse in pensione.. ha dato le dimissioni a maggio del 2016, perché i dipendenti pubblici le devono dare sei mesi prima del pensionamento, quindi a questo punto c’era tutto il tempo che si voleva per fare non una, ma trenta graduatorie: non una, ma trenta graduatorie, Mara! Adesso è inutile che diciamo dell’impellenza: ci sono stati otto mesi e in otto mesi se ne facevano, di cose! Si faceva una graduatoria, la si teneva per tre anni e la si poteva utilizzare quando ce ne era bisogno. La trasparenza: la trasparenza sono gli atti che lo dicono, eh, non è che lo dica io, adesso se io ho letto male chiedo scusa, ma la delibera è stata presa il 12 di settembre, l’avete pubblicata il 24 ottobre, il 24 ottobre un cittadino qualsiasi, andando sul sito del comune, poteva sapere che forse quell’agenzia.. ma intanto l’operaio era stato assunto il 3 di ottobre, quindi credo che su queste cose ammettere che forse non va bene.. ma anche politicamente credo che sia sbagliato andare tramite un’agenzia interinale: siccome è lo stesso personale che può essere assunto, si fanno delle graduatorie, non si va mai ad assumere in quel modo e qui l’urgenza non c’era assolutamente, per cui credo che quello che ho detto sia.. sono gli atti che parlano, non è una mia invenzione, le graduatorie si possono fare e il bilancio – io lo ripeto – se non si faranno le correzioni che vi dicevamo questo bilancio sicuramente non reggerà, bisognerà aumentare la tassazione. Lo dico, ma non lo dico per dire.. ah, no, ripeto sulla Ferrarini: chiedo a

Bolondi di portare in Consiglio quando è arrivata in comune la convenzione dell'insediamento; la porti in Consiglio Comunale e fai vedere chi era Sindaco allora e l'iter che è stato fatto: la porti la prossima volta, mi fai il piacere, perché a me non è mai stato sottoposto il problema e quindi io non lo conoscevo e non ero Sindaco in quella data ...(intervento fuori microfono) no, lei ha detto che c'era della gente che aveva degli odori etc. etc., quindi io dico per me ...(intervento fuori microfono) no, io non ero Sindaco ...(intervento fuori microfono) sì, io non ero Sindaco allora, quindi invito lei a portare in Consiglio la richiesta della Ferrarini di volersi insediare, così vediamo che data ha quella richiesta lì. Dicevo che il bilancio, procedendo così, sicuramente non chiuderà, dovrete aumentare le tasse e dovrete diminuire le attività: secondo me è sbagliato, ci dispiace, siamo rammaricati, non volete intendere, ma non c'è problema, basta aspettare il prossimo anno e tenere i documenti, perché poi ho l'abitudine di conservarli, li teniamo, li andiamo a vedere e la situazione è presto fatta. Chiedo ancora: ci sono dei Consiglieri che con noi concordano su alcune cose che non stanno funzionando, credo che sia il momento per manifestare chiaramente che la situazione così non va, nel senso che ad aspettare si rischia moltissimo. Grazie.

SINDACO

...(intervento fuori microfono) beh, l'ha già detto ...(intervento fuori microfono) se c'è qualche Consigliere che intende votare contro il bilancio adesso lo vediamo, due secondi e lo vediamo, non c'è problema. Mettiamo in votazione il punto numero 10 all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Nessuno è obbligato a votare a favore, eh, quindi se si vuole votare contro non c'è problema ...(intervento fuori microfono) no, Gennari, ma non dicevo a lei! Gennari, porti pazienza, su! Porti pazienza! Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? ...(intervento fuori microfono) ah, scusate! No, i contrari li ho già chiesti ...(intervento fuori microfono) no, scusi, scusate! Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Bene, votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Bene, passiamo ai punti numero 11 e 12.

PUNTO NUMERO 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2017.

SINDACO

Praticamente è la presa d'atto dell'aumento del piano tariffario, che aumenterà, così come ho detto in premessa, la Tari del 3, 8%, comunque questa percentuale verrà ridotta perché, avendo avuto un maggiore dividendo da Iren, l'abbiamo impiegato per calmierare le tariffe, quindi ci sarà un aumento che sarà del 3, 2% sulle abitazioni e del 3, 6% sul produttivo. Volevo dirvi che verranno mantenute le riduzioni per certi tipi di attività come i ristoranti, le trattorie, le osterie e le pizzerie del 35%, 35% al quale si aggiunge un 30% per quelle attività che sono collocate nelle frazioni. Prego, ci sono degli interventi? Prego, Consigliere Gennari.

CONS. GENNARI

Parlo sempre dei documenti: l'aumento che viene proposto nell'atto deliberativo attualmente è del 3, 80%, quello che è scritto nell'atto, poi prendo atto di quello che ho saputo stasera; abbiamo fatto la riunione sabato e, se l'avessi saputo, non avrei avuto problemi. Avremmo voluto che i nostri amministratori avessero sostenuto la proposta /protesta dei comuni montani, che si sono astenuti in Atersir per contestare il valore di adeguamento del contributo di sussidiarietà dei comuni più disagiati, più elevato rispetto alle altre realtà con meno problemi di disagio. Avremmo visto con favore l'impegno per l'introduzione di una riduzione per la distribuzione di

generi alimentari che vanno in scadenza e che possono essere distribuiti alle persone bisognose, provvedimento introdotto dai Comuni di Reggio e di Rubiera. Ci sono tanti alimenti che vengono gettati che, se utilizzati il giorno precedente, abbiamo tantissime persone che potrebbero averne un grande beneficio: qui non vediamo assolutamente niente. Forse – e questo sarebbe interessante – l'Assessore competente sarebbe interessante che partecipasse a queste riunioni dell'Atersir, perché comunque lì è dove si può in effetti rappresentare il problema. Vogliamo, però, in quest'occasione – non l'abbiamo fatto prima – sottolineare la situazione dei crediti non riscossi negli anni precedenti. Abbiamo un importo di crediti non riscossi, cioè di tributi dovuti e non pagati, che ha raggiunto al 31 dicembre 2016 un importo superiore a 600.000 Euro. Nel bilancio 2017 abbiamo iscritto un ulteriore importo di 90.000 Euro per crediti di dubbia esigibilità. Vi ricordiamo che questi mancati pagamenti risalgono: 20.000 Euro al 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 etc., fino al 2015, quindi c'è una cifra - che mi è stata data e ringrazio il ragioniere – molto consistente e credo che questo sia un problema sicuramente dell'amministrazione, ma di tutti i cittadini, perché un andamento di questo genere di certo non aiuta l'economia, ma non aiuta di certo neanche il bilancio del comune. Pensiamo che si debba arrivare celermente a chiudere questa situazione, perché se non la si chiude.. io sono andato a vedere quello che mi è stato dato un anno fa per il 2008 e ad oggi è rimasto ancora identico: in sostanza occorre il coraggio politico di intervenire, non di girarci attorno, ci vuole questo coraggio politico. Avevamo proposto una soluzione due volte in Consiglio: il baratto amministrativo, che avrebbe potuto darci un piccolo aiuto, avrebbe potuto aiutare anche delle piccole famiglie che sono veramente in difficoltà, ma anche quello ci è stato rifiutato. "È troppo difficile, non è possibile farlo": io l'avrei sperimentato, forse qualche situazione l'avremmo anche messa a posto, non c'era da fare di tutto quanto un'erba. Pensiamo a un secondo aspetto: guardate, su tutto quello che di male può aver fatto Renzi, secondo me, ha fatto un condono; ha fatto un condono dei tributi, la rottamazione delle cartelle è un condono, cioè ha tolto le sanzioni, rimangono gli aggi e poco più. Credo che questo avrebbe dovuto essere un momento che ci faceva riflettere, nel senso di vedere se stiamo facendo una cosa giusta etc.: no, noi abbiamo preso un atto deliberativo, un atto d'indirizzo dove abbiamo detto che su quel condono non siamo d'accordo. Non siamo d'accordo: io non lo so, perché attenzione, eh, in quella maniera spariscono le sanzioni, ma in modo particolare spariscono le ulteriori sanzioni che vanno all'esattoria, io credo che se uno dal 2008 non ha pagato questi tributi, o è un furbo tale che non paga.. secondo me è difficile e allora credo che, montando su questa cosa.. io l'avrei adottata immediatamente, credo che sarebbe stata un'occasione vera per aiutare le persone maggiormente in difficoltà: gli vengono tolte le sanzioni, per cui gli rimane il tributo e poco più, quindi personalmente riteniamo che forse questo ci avrebbe permesso di poter portare una qualche risorsa in più. Bene, la nostra Giunta non ha aderito a quest'opportunità: forse si pensa che chi non ha pagato sia nelle condizioni di farlo oggi, noi abbiamo qualche dubbio. Nel bilancio, viceversa, si aumenta la spesa - perché questo è l'altro dato, ma è il 1 aprile, si dice – proponendo di assumere una nuova unità, cioè una nuova persona che fa il controllo sui tributi e quindi cerca di accelerare. Noi pensiamo che questo sia un grave errore: occorre valutare se era possibile reperire risorse interne, risparmiando soldi dei cittadini. Era proprio impossibile? E vado avanti riprendendo alcune cose che sono uscite oggi: nel 2009 venivano 500.000 Euro di oneri di urbanizzazione, adesso non ne arrivano neanche 80; è vero: sta a significare che forse il personale che è dedito all'edilizia privata, che sono due unità.. forse si potrebbe spostarne una provvisoriamente per un anno /un anno e mezzo, per il tempo che serve per sistemare questa situazione. Noi pensiamo che questo sia il modo di lavorare e di risparmiare 12 /13 /14. 000 Euro. Noi pensiamo che stiano pagando troppe tasse, ma riteniamo che tutti debbano pagare non con le parole: non possiamo fare pietismo, dicendo " ah, sì, perché.." etc., no, bisogna farlo a fatti concreti. Se ci sono persone che non riescono a pagare vanno aiutate e sostenute con i fatti, per chiudere il problema non possiamo tutte le volte riprendere questo argomento e aumentare, per di

più, le spese in funzione delle persone che non pagano le tasse, perché questo è quello che sta avvenendo. Secondo noi questa è una politica che danneggia i più deboli, non quelli che stanno meglio: vengono danneggiati i più deboli, per cui speriamo che vi ricrediate rispetto a quello che avete scritto nei documenti fino a adesso, che si proceda a una revisione e a un'analisi esatta e si vadano a utilizzare risorse interne che in questa fase possono essere utilizzate secondo il nostro punto di riferimento. Grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliere Gennari. La parola al ragioniere Rossi Mauro. Una precisazione la volevo fare per estrema correttezza di quello che ha detto Gennari dell'ufficio edilizia: voglio ricordare al Consigliere Gennari che quella persona alla quale lui fa riferimento è stata in maternità fino a qualche mese fa, quindi nell'anno 2016 non è praticamente stata in ufficio. Questo giusto per fare ...(intervento fuori microfono) nel 2017 è rientrata, certo, e ...(intervento fuori microfono) eh? ...(intervento fuori microfono) eh, sì, va beh, comunque ve lo volevo dire, perché nel 2016 non c'è ...(intervento fuori microfono) con tutti i permessi ai quali ha diritto, perché ha due bambini piccoli: questo glielo voglio dire, Gennari, perché non è un dettaglio ...(intervento fuori microfono) no, no, ma giusto per chiarire ...(intervento fuori microfono) prego, ragioniere Rossi.

RAGIONIERE ROSSI

Volevo solo fornire una precisazione in merito al discorso del condono per lo sgravio delle cartelle: innanzitutto, rispetto alla situazione, come è dettagliatamente indicato nel prospetto che ho fornito al Consigliere Gennari, dal 2008 al 2012 gli importi sono in capo a Equitalia, cioè Equitalia sta ...(intervento fuori microfono) un attimo, posso finire? Grazie. Equitalia ha il compito della riscossione, il condono sulle cartelle di Equitalia è in automatico: quello non lo decideva il comune, perché tutti gli importi che sono stati assegnati a Equitalia usufruiscono del condono di cui parlava il Consigliere Gennari. Adesso valuteremo, nei tempi del 2017, dal 2008 al 2012 quante di queste cartelle con il condono che Equitalia ha e quindi con lo sgravio dei tributi che ha, vedremo quello che sarà il report dei pagamenti su queste cartelle. Non è questione che c'è uno sforzo politico, una scelta politica per togliere questi importi dal bilancio, una volontà politica di togliere questi importi dal bilancio, questi importi sono controbilanciati da quello che è il fondo crediti di dubbia esigibilità. Volevo spiegare che, se io andassi a togliere questi crediti dal bilancio, andrei automaticamente a ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi non ci sarebbe nessun.. l'effetto sul bilancio sarebbe pari a zero, nel senso che verrebbe tolto un credito e, al tempo stesso, verrebbe tolto un accantonamento che abbiamo fatto per mantenere il bilancio in equilibrio. Adesso non si può più, come nel bilancio prima, togliere questi importi dal bilancio, finché Equitalia non mi ha certificato che l'importo non è più assolutamente riscuotibile, o è inesigibile, o questa persona è morta, o è emigrata all'estero, è irreperibile e quant'altro. Non è che ci muoviamo in autonomia, ma ci muoviamo, dal 2008 al 2012, in base a quelli che sono i ruoli che Equitalia.. in base alla situazione che ci aggiorna Equitalia sull'andamento di questi ruoli, mentre dal 2013 in poi siamo passati alla riscossione diretta, quindi passando alla riscossione diretta c'è stato un aggravio significativo sull'ufficio tributi, che è sempre formato da una persona trenta ore. Queste sono delle dinamiche che.. non è solo per rincorrere i residui che l'ufficio tributi ha bisogno di un'attività, è aumentata complessivamente la morosità, quindi sono aumentate le persone che non pagano e sono aumentati gli adempimenti che l'ufficio tributi deve svolgere, perché svolge tutta una serie di attività in forma diretta che prima svolgeva Equitalia e non venivano svolte. Abbiamo associato.. è passato qua in Consiglio Comunale per un'altra precisazione il discorso di un servizio associato effettuato dall'Unione: volevo fare una precisazione anche su questo, perché poi uno dice " ma l'ufficio dell'Unione non funziona" o " costa e basta"; l'ufficio dell'Unione, dato che è dotato di una persona e basta, tra l'altro part-time - penso che complessivamente tra la responsabile e

l'addetto siano 18 ore alla settimana per gli otto comuni dell'Unione – svolge una funzione di tipo informatico /amministrativo, cioè gli vengono trasmessi i carichi di lavoro e l'ufficio effettua le elaborazioni, in modo che poi il comune gestisca le spedizioni di questi solleciti e di questi accertamenti ai contribuenti, altra attività estremamente significativa che viene svolta dal nostro ufficio. Recupero crediti, maggiori accertamenti, ingiunzioni di pagamento e attività di riscossione coattiva e aggiungo, per finire, che l'ultima sono le rateizzazioni, perché noi andiamo incontro ai contribuenti: 56 rateizzazioni in un anno vuol dire che ce ne è una alla settimana, una volta alla settimana c'è una persona che viene e chiede un piano di rateizzazione, quindi il piano di rateizzazione non è solo nel momento in cui tu stipuli con questa persona il piano di rateizzazione e è finito lì, ma devi seguire mensilmente i pagamenti che fa questa persona. C'è, diciamo, un aggravio di lavoro significativo che è posto in capo all'ufficio tributi con quello che è stato l'evolversi della normativa, soprattutto per la riscossione della Tari, con tutta una serie di attività che prima non c'erano, ma che adesso ci sono.

SINDACO

Grazie, ragioniere Rossi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, o passiamo alle dichiarazioni di voto, o mettiamo in approvazione. Prego, Consigliere ...(intervento fuori microfono) ah, scusa, l'Assessore Gombi voleva fare una precisazione, scusate.

ASS. GOMBI

Sì, riguardo questo discorso che.. magari così, per correttezza, volevo fare questa comunicazione: noi il 21 ...(interventi fuori microfono) chiedo scusa, il 21 di marzo abbiamo ricevuto con un protocollo la comunicazione da parte di Iren, che ci comunicava che con deliberazione di Atersir veniva comunicata la mancata erogazione prevista per l'anno 2016 da parte della Regione Emilia Romagna del contributo che serviva per abbattere i costi della Tari. Questo contributo è pari a 25.442, 51 Euro: questo lo volevo precisare, perché questa comunicazione che abbiamo avuto ce l'abbiamo avuta solo il 21 marzo e era una cosa già quasi preannunciata, però la certezza assoluta ce l'abbiamo avuta la scorsa settimana. Questo, chiaramente, ha determinato.. questo era un contributo che serviva ad abbattere le tariffe e questo mancato introito naturalmente ha determinato un innalzamento di quella che è la tariffa. Oltre a questo vorrei anche ricordare un'altra cosa, o forse precisarla: l'innalzamento di questa tariffa è previsto quest'anno e in piccola parte - ma anche questo è un aspetto che contribuisce - ad aumentare questa quota è il fatto che noi abbiamo messo il discorso delle bonifiche ambientali per discariche abusive dentro al grande contratto, al contratto con Iren. Questa attività veniva fatta, non è che non venissero spesi prima, i soldi venivano spesi, ma in un altro capitolo, mentre invece, siccome dall'anno 2015 all'anno 2016 sono fortemente aumentate queste discariche abusive, abbiamo pensato di inserirle in quello che è il preventivo e quindi il contratto che riguarda i rifiuti. Questo perché, quando ci sono delle segnalazioni che hanno questo tipo di carattere, occorre intervenire immediatamente e, visto che sono aumentati questi fattori.. che certamente non sono delle manifestazioni di eccellenza rispetto al nostro territorio, perché trovare dei rifiuti, che siano eternit o altri rifiuti, se non sono rifiuti catalogati occorre intervenire con una bonifica ambientale e quindi questo ha un costo che poi grava sulla collettività. Questo è un elemento importante. Per il futuro voglio ricordare che anche il fatto che ci sia un forte... come posso dire? Il fatto che sia molto ridotta la raccolta differenziata e che ci sia un forte impatto della raccolta indifferenziata per il futuro potrebbe determinare un aumento, quindi è chiaro che su questo tipo di argomento occorrerà sensibilizzare maggiormente ancora una volta i cittadini. Abbiamo pensato che adesso, attraverso alcune iniziative, magari mettendoci in contatto e incontrando le associazioni, che diventano esse stesse degli amplificatori di quest'argomento.. che è un argomento che secondo me deve essere preso in considerazione da tutti, proprio perché il discorso dei rifiuti è un argomento che poi, alla fine, grava su tutti: grava il fatto che ci siano delle persone che non

pagano e grava il fatto che non si faccia forse una raccolta lineare, equilibrata e, giustamente, nell'indirizzo che invece si vorrebbe dare, ossia sempre più una raccolta differenziata e molto meno una raccolta indifferenziata. Credo che anche su questo dovremmo intervenire e dobbiamo, secondo me, lavorarci. Questo è importante. È importante e dobbiamo essere tutti attori in questa cosa, eh, tutti i cittadini, secondo me, amministratori compresi, devono essere tutti attori attivi su questa roba e dobbiamo attivarci per aumentare la sensibilizzazione non solo a livello di educazione ambientale, ma anche con attività pratiche in collaborazione con le associazioni e con altri enti. Grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore Gombi. Dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Gennari.

CONS. GENNARI

Bene, noi a questo punto votiamo contro perché riteniamo ingiusto aumentare un'altra volta i rifiuti, quando abbiamo una giacenza di tasse di Tasi o Tarsu non accolta; votiamo contro, anche perché nel 2013 e nel 2014 assieme sono 126.000 Euro: se avessimo fatto il condono, forse un buona parte di quei.. del 2008 potrei scrivere oggi qui davanti che non si riscuote nulla, perché il 2008 è difficilissimo: anzi, pagheremo solo le spese a Equitalia per gli eventuali atti esecutivi. Li vedremo, se è vero che non li paghi ti chiederò la documentazione. Per il 2013 e per il 2014 noi avremmo fatto quello per aiutare le famiglie che sono in difficoltà. Questa Giunta, che dice di essere di sinistra a parole, ma poi nei fatti ?non? lo dimostra, non lo fa. L'altra cosa è che non concordiamo sul cambiamento della pianta organica: non è vero che abbiamo così bisogno di cantonieri, perché ne assumiamo uno come B3 a 27 ore, abbiamo cambiato la pianta organica con atto deliberativo successivo per assumere un collaboratore amministrativo; secondo noi si può utilizzare la persona che attualmente lavora all'ufficio tecnico all'edilizia privata in una fase dove, purtroppo – poi spero di sbagliarmi, quindi fra tre mesi ci sarà un'attività incredibile, ma - a oggi l'attività è molto ridotta. Lì avremmo potuto risparmiare altre risorse e quindi ridurre quel 3, 8 che attualmente dobbiamo pagare di tasca nostra. Per quanto riguarda le considerazioni della Gombi Mara le concordiamo completamente: l'educazione e in modo particolare la sensibilizzazione fatte non dagli Assessori, ma dalle persone esterne; occorre trovare persone esterne che vadano e che contattino direttamente le scuole e le famiglie e che comunque si aumenti la raccolta differenziata, però dobbiamo finalizzare la raccolta differenziata anche a un patto con il cittadino, ossia più raccolgo e meno pago, perché diversamente il cittadino poi si incavola e non fa la raccolta. Su quello siamo d'accordo, credo che ci siano delle associazioni bravissime che potrebbero fare tutta l'educazione ambientale e sarebbe interessante vederne diverse durante le manifestazioni all'interno delle nostre piazze, perché comunque in modo particolare le feste – lo dico a coloro che sono i sostenitori di queste – sono l'occasione per non differenziare niente, quindi occorre, secondo me, partendo da lì, fare la raccolta differenziata e sensibilizzare, perché lì in effetti ci sono tanti giovani e ci sono tante persone che potrebbero aiutare ad arrivare a quegli obiettivi, quindi su questo concordiamo pienamente. Grazie. Noi a questo punto votiamo, come vi abbiamo detto, contro.

SINDACO

Grazie, Consigliere Gennari. Prego, Consigliere Grassi.

CONS. GRASSI

Rapidamente, chiaramente abbiamo quest'aumento della tariffa sui rifiuti e già dall'anno scorso si prospettavano degli aumenti, poiché è stato chiuso l'inceneritore di Reggio, l'inceneritore di Parma non basta e dobbiamo smaltire i rifiuti in altri ...(intervento fuori microfono) va beh, però (sic) ...(interventi fuori microfono) però abbiamo troppi rifiuti e non sappiamo dove metterli,

quindi dobbiamo trovare stoccaggi che costano di più. L'anno scorso, grazie a un contributo adesso non ricordo se della Regione o di Atersir – mi sembra della Regione ... (intervento fuori microfono) infatti – c'è stato un calmieramento delle tariffe, non c'è stato un grosso aumento che però, quest'anno, purtroppo, dobbiamo fronteggiare. Chiaramente è notevole lo sforzo fatto dall'amministrazione per intervenire con fondi propri, con proprie risorse e cercare di tenere basse le tariffe, però la spesa in più c'è e chiaramente ricade sui fruitori del servizio. Ovviamente, se riusciamo a intervenire di più sulla raccolta differenziata e su quella che è la possibilità di far diventare più redditizio lo smaltimento dei rifiuti, chiaramente potrebbe essere un grosso deterrente rispetto a queste tariffe e mi associo a quanto detto prima dai Consiglieri che mi hanno preceduto su quella che può essere la linea che può permetterci di incentivare quest'aspetto e di abbassare questa tariffa. Chiaramente il parere è favorevole a questa delibera.

SINDACO

Grazie, Consigliere Grassi. Mettiamo in votazione il punto numero 11 all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Votiamo anche per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Passiamo al punto numero 12 all'ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO: I° PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO 2017 /2019.

SINDACO

Sostanzialmente è il primo provvedimento di variazione al bilancio 2017 /2019, che recepisce l'aumento della Tari di cui abbiamo appena dibattuto. Ci sono interventi? Sennò lo mettiamo in votazione. Mettiamo in votazione il punto numero 12 all'ordine del giorno. Chi è favorevole?

Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Passiamo all'ultimo punto ... (intervento fuori microfono) grazie, Mauro, buonanotte.

COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

PARERI EX ART. 49, CO. 1, D.LGS 267/2000

Proposta di deliberazione di C.C.

OGGETTO:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), APPROVAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI PER L'ANNO 2017**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Sotto il profilo della regolarità tecnica

FAVOREVOLE - CONTRARIO (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Lì, 18.03.2017

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Sotto il profilo della regolarità contabile

FAVOREVOLE - CONTRARIO (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

Lì, 18.03.2017

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to LUCA BOLONDI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. GAETANO BUSCIGLIO

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune al n. _____, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 06.04.2017 al 21.04.2017.

Addì, 06.04.2017

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. GAETANO BUSCIGLIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 06.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 ed è divenuta **ESECUTIVA IN DATA** _____

[] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4, D.Lgs 267/2000)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3, D.Lgs 267/2000)

Canossa, li _____

Il Segretario Comunale